TRIESTE, Venerdì 23 Febbraio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6281
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

a mano
MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

CCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 6
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. ... L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può co... ...nque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 6-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Udienze del Duce

Approvazione d'una legge organica per l'agricoltura
Un Centro d'addestramento minerario sorgerà ad Arsia
Direttive per opere di sistemazione irrigua e montana

Ministro delle Finanze

ROMA, 22

Duce ha ricevuto il Ministro Finanze che Gli ha riferito andamento della sottoscrizione dei Buoni del Tesoro novennali. Il ritmo delle sottoscrizioni pera le più brillanti aspettative.

Il Guardasigilli e i dirigenti dell' "Oida,,

ROMA, 22

Duce ha ricevuto il Ministro ardasigilli nella sua qualità di esidente dell'Osservatorio italiano di diritto agrario, unitamente Comitato direttivo costituito dal inistro Tassinari, d'Amelio, Acer- Serpieri, Azara, Bolla, direttore dell'«Oida», Carrara, Jandolo, rci, Marozzi. Il Guardasigilli presentato al Duce un'ampia zione sui compiti e l'ordinamento dell'Osservatorio, illustrando l'attività, e Gli ha offerto in aggio le opere che l'Osservatorio ha elaborato. Facendo omaggio gli atti del secondo congresso zionale di diritto agrario, ha messo al Duce il voto relativo una legge organica dell'agricoltura, dando conto altresì degli studi predisposti e del materiale lativo raccolto nonchè dei criteri che dovrebbero seguirsi nella borazione della legge.

Duce, dopo aver esaminato la portante raccolta di provvedimenti legislativi in materia agraria, ha elogiato l'opera scientifica piuta dall'«Oida» ed ha approvato il disegno di una legge organica dell'agricoltura nazionale di- a disciplinare, coordinare e cogliere in un testo unico le ntità veramente notevoli di leggi, decreti e regolamenti emanati campo dell'agricoltura che ammontano a circa tremila. Il Duce fissato le direttive che dovranno caratterizzare la futura legge anica destinata a condurre a servare nel tempo le realizzazioni della colonizzazione nazionale imperiale del Fascismo. Egli ha dato istruzioni perchè i lavori preparatori per la legge organica dell'agricoltura siano accelerati in modo che la sua pubblicazione abbia luogo per il Ventennale della Rivoluzione fascista.

Progetto del commissario per la migrazione e colonizzazione

ROMA, 22

commissario per le migrazioni brassa, ha presentato al Duce, progetto per la istituzione di un ntro addestramento minatori sorgerà nella zona carbonifera Arsia. Il Centro di addestramento avrà lo scopo di formare le nove generazioni dei minatori di rbone e di accrescere la capacità tecnica e produttiva dei lavoratori di tutte le miniere in relazione ai bisogni dell'economia nazionale.

L'indirizzo del Centro sarà esclusivamente pratico di avviamento vita della miniera allo scopo assicurare un contingente an- selezionato di 2500 minatori quali sarà garantito il lavoro miniere carbonifere dell'Arsia e di Carbonia ed in un secondo momento anche nelle altre zone minerarie dei territori nazionali delle terre d'oltremare. Alla zione del Centro di addestramento verrà ad essere strettamente connesso un fenomeno migratorio in quanto gli allievi saranno lutati dopo rigorosa selezione loro requisiti fisici e morali, una vasta zona prescelta per le caratteristiche demografiche, nomiche e sociali ed avviati cessivamente ai vari Centri minerari.

I corsi periodici del Centro, si geranno sotto vigilanza dei Ministeri dell'E. N. e delle Corporazioni, di concerto con il Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione e saranno affidati al- ituto nazionale fascista per lo destramento professionale dei voratori dell'industria (I. N. F. P. L. I.). I lavori di costruzione edificio del Centro di addestramento saranno iniziati nel mese marzo.

Il Duce ha approvato l'iniziativa partito al commissario per le razioni, e la colonizzazione le ttive per la sua immediata realizzazione.

Un'ampia relazione sulla Triennale d'Oltremare

ROMA, 22

Duce ha ricevuto a Palazzo ezia il fascista Vincenzo Tecchio, commissario generale governativo della Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare, il Gli ha riferito sui lavori in d'ultimazione, della grande ifestazione che sarà inaugurata in Napoli il 9 maggio prossimo Gli ha sottoposto il piano delle iniziative in atto, connesse con la Mostra e che comprendono missioni, concorsi, congressi e raduni culturali, tecnici e corporativi, pubblicazioni di opere originali scientifiche ed artistiche, rassegne spettacoli teatrali e cinematografici. Mercè queste iniziative la Triennale d'Oltremare intende apportare un contributo realistico e continuativo alla conoscenza ed alla messa in valore nelle terre italiane d'oltremare.

Il Duce ha preso atto del ritmo fascista con il quale sono condotte le opere della Mostra che si inseriscono nel vasto quadro dei lavori in corso nella provincia di Napoli, sui quali il consigliere nazionale Tecchio ha anche riferito illustrando particolarmente le costruzioni e le trasformazioni di molteplici complessi industriali destinati con la Triennale d'Oltremare a dare un impulso decisivo al maggiore potenziamento di Napoli. Il Duce ha elogiato vivamente il camerata Tecchio per l'opera da lui svolta.

Espressioni di simpatia alla classe degli ingegneri

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto il presidente della Confederazione professionisti ed artisti, il segretario nazionale del Sindacato fascista ingegneri ed un gruppo di ingegneri particolarmente competenti nei problemi di ingegneria rurale e montana e della potabilizzazione delle acque. Il segretario nazionale del Sindacato ingegneri, dopo aver sottoposto al Duce alcuni risultati dei recenti convegni di Milano, Genova e Torino, Gli ha rimesso le bozze del primo volume del censimento generale degli acquedotti dell'Italia e dell'Impero.

Il Duce che si è molto compiaciuto per il lavoro fin qui svolto, ha impartito precise direttive per l'azione futura nel settore montano ed in quelli della irrigazione e delle miniere e ha rinnovato la espressione della Sua simpatia per tutti gli ingegneri dell'Italia fascista.

L'Ammiraglio Cuturi

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto l'Ammiraglio di Squadra della riserva navale Enrico Cuturi che Gli ha fatto una relazione sull'attività da lui svolta nella sua qualità di vicepresidente della Lega navale durante nove anni, attività che il Duce ha elogiato.

Il «sabato teatrale» nelle principali città

ROMA, 22

Ecco l'elenco degli spettacoli del «Sabato teatrale» per il 24 febbraio 1940:

Roma, Teatro Argentina, Compagnia Merlini, «La maestrina» di Niccodemi. Teatro Quirino, Compagnia Celli-Betrone, «Noi che restiamo» di Cenzato.

Milano, Teatro Nuovo, Compagnia Benassi, «Papà Eccellenza» Rovetta. Teatro Odeon, Compagnia Ricci-Adani, «Vivere insieme» di C. G. Viola. Teatro Olimpia, Compagnia Gramatica, «Canadà» di C. G. Viola. Teatro Lirico, Compagnia Cesare, «Campo di Maggio» di Forzano.

Genova, Teatro Margherita, Compagnia Maltagliati, «Gavino e Sigismondo» di C. G. Viola.

Torino, Teatro Carignano, Compagnia d'arte drammatica diretta da Silvio Damico, «Re Cervo» di C. Gozzi.

Firenze, Teatro Verdi, Compagnia Besozzi-Ferrati, «La signora è partita» di Cataldo.

Napoli, Teatro S. Carlo (lirica), «Trovatore» di Verdi.

Omaggio al Sovrano di importanti volumi storici

ROMA, 22

S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto in udienza privata il Presidente dell'Istituto di studi romani, C. Galassi Paluzzi, che Gli ha offerto in devoto omaggio i volumi finora pubblicati della monumentale «Storia di Roma» e numerose altre recenti opere pubblicate.

L'Augusto Sovrano, che l'Istituto di studi romani si onora di avere per alto Patrono, ha gradito l'omaggio dimostrando il suo interessamento per l'attività dell'Istituto.

Leonardo Gana presidente della Cassa malattie addetti al commercio

ROMA, 22

Il consigliere nazionale Filippo Pennavaria ha chiesto al Ministro delle Corporazioni di essere dispensato per ragioni di carattere professionale dalla carica di presidente della Cassa naz. malattie per gli addetti al commercio. Il Ministro lo ha ringraziato vivamente dei lodevoli servizi prestati per lunghi anni nell'interesse dell'organizzazione dell'importante istituto e ha preso atto delle dimissioni presentategli. In sostituzione del cons. naz. Pennavaria è stato chiamato alla presidenza della Cassa medesima il fascista Leonardo Gana.

Il ventennale della morte di Fulcieri Paolucci de' Calboli
Cerimonie a Forlì, Roma e Milano

ROMA, 22

I mutilati d'Italia hanno preso l'iniziativa di commemorare il 20.o anniversario della morte di Fulcieri Paolucci de Calboli. Mercoledì 28 febbraio, data della morte, una Messa sarà celebrata nel Pantheon di Forlì davanti alle rappresentanze delle Associazioni di guerra ed a formazioni della Gioventù Italiana del Littorio.

A Roma sul colle del Pincio sarà deposta una corona e sarà fatto l'appello fascista al busto dell'eroe presenti le rappresentanze dei mutilati e dei combattenti e formazioni di GG. FF. A Milano converranno i superstiti del comitato d'azione e della legione mutilati del Piave ed al Teatro alla Scala, presenti le autorità politiche e militari e le rappresentanze dei mutilati di tutta Italia, Carlo Delcroix evocherà la figura del maestro del sacrificio. Dopo la commemorazione le rappresentanze ed il popolo di Milano sfileranno davanti al Covo per esaltare col sacrificio della guerra l'idea della Rivoluzione ed il suo Capo.

Nomine di presidenti nei Dopolavoro provinciali

ROMA, 22

Giusta le direttive impartite dal Segretario del Partito con *Foglio di disposizioni* n. 27 del 14 dicembre u. s., il presidente dell'O.N.D. ha nominato, su proposta dei rispettivi Segretari federali, i seguenti presidenti di Dopolavoro provinciali: Asti, Ballarino Gancia Carlo; Bolzano, Stupazzini Giuseppe; Littoria, Di Stefano Bernardino; Parma, Medioli Nino.

Il presidente dell'O.N.D., su proposta del Segretario federale di Tripoli, ha nominato presidente del Dopolavoro provinciale il fascista Ingravalle Ave Matteo, in sostituzione del fascista Caretti Enrico, nominato Segretario federale.

L'imposta sull'entrata
Accordi sindacali stipulati a tutt'oggi
29 categorie interessate

ROMA, 22

Gli accordi sindacali per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata sono avvenuti finora con le seguenti categorie: 1) acque e bevande gassate, 2) agenti di cambio, 3) allibratori, 4) autovetture da piazza, 5) birra, 6) caffè, 7) cartolerie, 8) case da gioco, 9) combustibili solidi, 10) commercio ambulante, 11) esercizi pubblici, 12) fertilizzanti ed anticrittogamici, 13) gas propano e critano, 14) generi alimentari, 15) grano, farine e paste alimentari, 16) granoturco, 17) libri, 18) lievito per panificazione, 19) magazzini a prezzo unico, 20) motoscafi, 21) olii minerali, 22) prodotti zootecnici, 23) proafessionisti, 24) riso, 25) riviste e giornali, 26) spiriti puri, 27) surrogati del caffè, 28) vetture da piazza, 29) zucchero.

Il Ministero delle Finanze e la Confederazione dei commercianti, allo scopo di agevolare l'applicazione dell'imposta sull'entrata in un vasto settore di scambi commerciali, hanno oggi stabilito di estendere il sistema dell'abbonamento per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata ai commercianti dei prodotti tessili e dell'abbigliamento. In virtù di tale accordo, tutti i negozi di confezioni femminili e maschili, le cappellerie, le calzolerie ecc. sono esonerati dall'applicazione delle marche sulle vendite di qualsiasi entità.

La Confederazione ha promosso intanto nuovi accordi per l'estensione del sistema dell'abbonamento anche ad altri dettaglianti allo scopo di conseguire una maggiore sollecitudine nelle operazioni di vendita, sollevando la maggioranza dei compratori dal lieve fastidio dell'applicazione delle marche su tutti gli acquisti.

La partenza di Sidorovici
Visite al Duca di Genova e alla Federazione di Venezia

VENEZIA, 22

Poco dopo il suo arrivo il Ministro Sidorovici, insieme alla consorte e ai componenti la missione del S. T., si è recato a visitare la sede della Federazione veneziana dei Fasci di Combattimento, a Ca' Littoria.

Ricevuto con gli onori militari, resigli da reparti armati della «Gil» e salutato dalle note dell'inno romeno e di «Giovinezza», il Ministro, accompagnato dal Federale, ha reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione, deponendo nel Sacrario un mazzo di fiori coi nastri dai colori romeni. Dopo avere visitato gli uffici della Federazione stessa, interessandosi vivamente al loro funzionamento, il Ministro è risalito in motoscafo, passando a visitare la Casa della Giovane Fascista e quindi, accompagnato sempre dal Federale, ha reso visita di omaggio a S. A. R. il Duca di Genova nella sua residenza sul Canal Grande.

Nel pomeriggio il Ministro Sidorovici, accompagnato dal Prefetto, dal Federale e da altre autorità, ha visitato nell'isola di Murano lo stabilimento per la fabbricazione di vetri soffiati artistici e quello per la produzione delle perle veneziane. In entrambi gli stabilimenti l'ospite — fatto segno a manifestazioni di simpatia da parte delle maestranze — ha assistito a interessanti fasi lavorative, ricevendo in omaggio alcuni oggetti d'arte.

Alle 20.30 il Ministro Sidorovici, accompagnato dal suo seguito, ha lasciato Venezia e l'Italia per far ritorno in Romania. Alla stazione è stato salutato dal Prefetto, dall'Ammiraglio del Comando marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, dal Federale, dal Podestà, dal Console di Romania e da altre personalità.

Reparti della «Gil» — mentre la musica intonava gli inni nazionali romeno e italiani — gli hanno reso gli onori militari. All'atto della partenza una folla di viaggiatori ha indirizzato al Comandante generale delle «Straja Tzarii» una calorosa dimostrazione.

Calorosi commenti romeni

BUCAREST, 22

I giornali dànno il massimo rilievo al messaggio indirizzato al popolo romeno dal comandante delle «Straia Tzarii» nonchè alla conferenza in italiano da lui tenuta ieri sera alla radio. Le calorose accoglienze tributate a Sidorovici sono commentate con parole di vivo compiacimento. Il Curentul asserisce che tutto ciò imprime ai messaggi del capo delle «Straia Tzarii», che segnano un felice momento nelle relazioni italo-romene, un significato particolare.

La motonave della "Genepesca,, verrà varata domani a Riva Trigoso

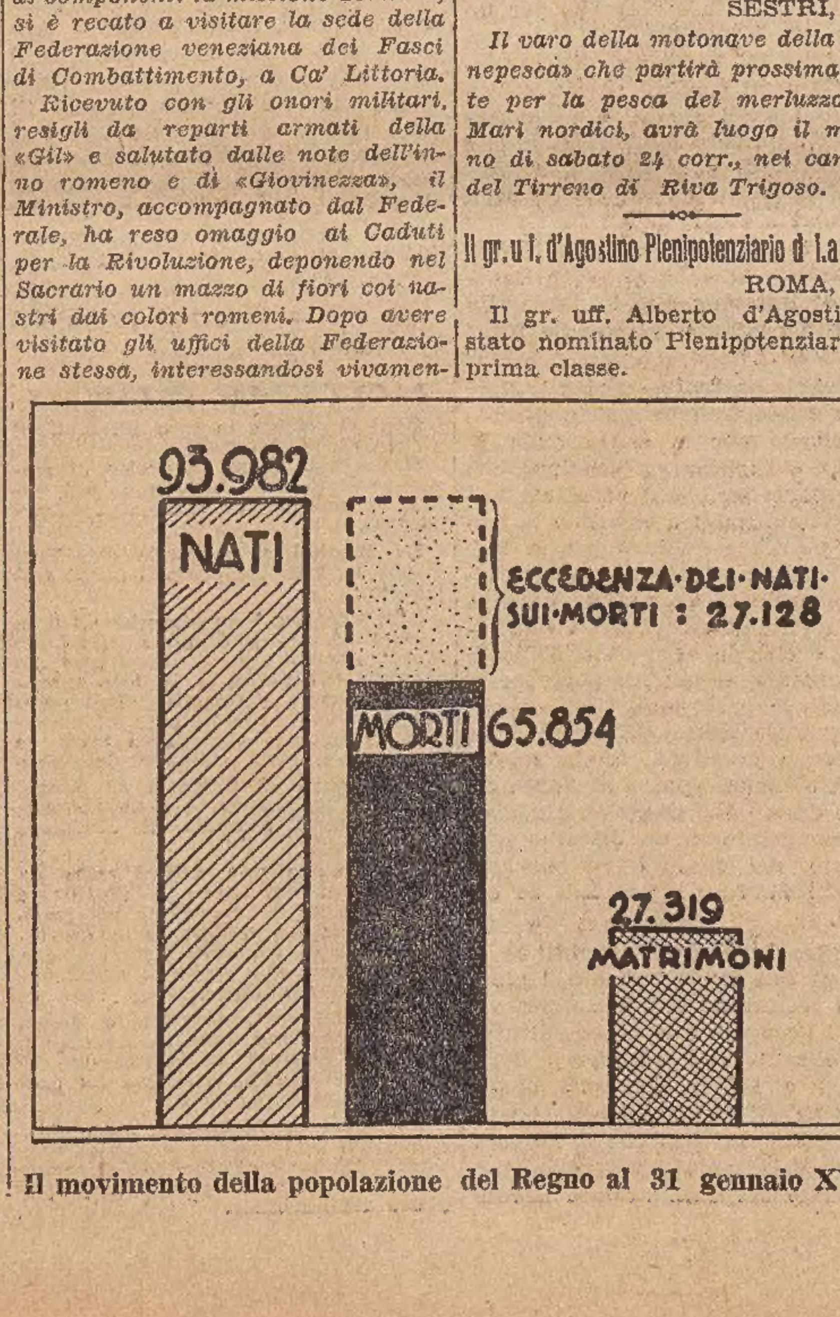
SESTRI, 22

Il varo della motonave della «Genepesca» che partirà prossimamente per la pesca del merluzzo nei Mari nordici, avrà luogo il mattino di sabato 24 corr., nei cantieri del Tirreno di Riva Trigoso.

Il gr. u. f. d'Agostino Plenipotenziario di I.a classe

ROMA, 22

Il gr. uff. Alberto d'Agostino è stato nominato Plenipotenziario di prima classe.



Il movimento della popolazione del Regno al 31 gennaio XVIII

Il Duce riceve a Palazzo Venezia il Sindacato nazionale degli inge_neri

L'offensiva russa contro la linea "Mannerheim,,
Aspri combattimenti nell'istmo malgrado le violente bufere di neve
Vijpuri sgomberata dalla popolazione c.vile

HELSINKI, 22

La neve continua a cadere questa sera a Helsinki e le notizie giunte fino alle 22 da Vijpuri dicono che la lotta nell'istmo si è svolta oggi asperrima, nonostante la violenta bufera di neve che vi imperversava, soprattutto nei 25 km. di fronte tra il Mulaa e il fiume Vuoksi.

Le fanterie russe, munite di spessi passamontagne con appena due fori per gli occhi, sono state lanciate egualmente all'assalto, ma hanno esperimentato che la «stagione della neve» in Finlandia non è per nulla migliore di come è descritta nella letteratura. I prigionieri dicono di non aver mai visto alcunchè di simile. Cade neve ghiacciata in tale abbondanza che in alcuni punti il suolo ne è coperto per circa un metro. E' ormai certo che si tratta della prima della serie di nevicate tardive che caratterizza l'inverno polare e che può continuare fino ad aprile.

La linea di difesa finlandese corre tra l'abitato di Vijpuri ed è categoricamente smentito che la città sia stata abbandonata. Si è saputo che da lunedì nessun giornale è pubblicato a Vijpuri, sia per la particolare situazione della città che per l'iniziato esodo della popolazione.

Violenti attacchi si sono svolti anche nel settore di Taipale, sulle sponde del Ladoga, all'estremità orientale della linea Mannerheim, dove i concentramenti di fuoco sovietici si mantengono di una potenza eccezionale. A Helsinki però si ritiene che l'attacco su Taipale sia un diversivo per mascherare la preparazione dell'attacco principale sovietico, atteso all'altra estremità della Mannerheim, in quel di Koivisto.

Il maltempo ha impedito oggi, all'aviazione sovietica, ogni attività.

Il Governo ha deciso la chiamata alle armi per il 28 corrente dei territoriali delle classi 1894 e 1895.

Il bollettino di Helsinki

HELSINKI, 22

L'odierno bollettino del Comando superiore dell'Esercito finlandese dice:

Sull'istmo di Carelia il nemico ha sferrato nella giornata del 21 febbraio numerosi attacchi in direzione della stazione di Kainiro, tra i laghi di Muola e di Vuolski e a Taipale. Tutti gli attacchi sono stati respinti ed i combattimenti sono proseguiti violenti durante la notte. Numerosi carri armati nemici sono stati distrutti. A Taipale il nemico ha perduto oltre duemila uomini. A nord-est del Lago Ladoga, le truppe finlandesi si sono impadronite di un'importante posizione nemica. Trecento soldati sovietici si sono arresi al Comando finlandese. Nell'arcipelago di Piktaranta varie colonne di rifornimenti del nemico composte di oltre duecento veicoli sono state distrutte. Negli altri settori del fronte orientale attività di pattuglie e fuoco intenso di artiglieria.

Squadriglie finlandesi hanno compiuto nella giornata di ieri con pieno successo voli di ricognizione e di bombardamento. La nostra aviazione nelle sue azioni protrattesi anche durante la notte, ha efficacemente bombardato le truppe nemiche. Tanto nella zona delle operazioni quanto all'interno del Paese, i nostri apparecchi hanno impegnato combattimenti con l'aviazione nemica. Quest'ultima ha bombardato a varie riprese la zona di operazioni.

Sull'istmo di Carelia, i nostri apparecchi da ricognizione hanno segnalato varie formazioni aeree nemiche composte di 40 e 50 aeroplani. L'aviazione sovietica ha bombardato Willmanstrand, Kisholm e le località di Hiitola e Elisenvaara. Nel nord della Finlandia gli apparecchi nemici hanno bombardato Rovaniemi ed alcune altre località. Nell'interno del Paese piccole formazioni aeree nemiche hanno lanciato bombe su varie località. Dalle notizie giunte finora non risulta che vi siano vittime. Da rapporti controllati si è potuto stabilire che 13 apparecchi sovietici, la maggior parte dei quali da bombardamento, sono stati abbattuti. E' stato inoltre accertato che tre apparecchi sovietici, annunciati ieri come probabilmente abbattuti, sono effettivamente perduti.

Gli alleati e la Finlandia
Accuse germaniche
I navigli delle Nazioni neutrali esortati a evitare «le micidiali rotte inglesi»

BERLINO, 22

L'ipotesi di un possibile intervento delle Potenze occidentali in Finlandia, avvalorata dall'incidente dell'«Altmark», è largamente discussa in Germania. Secondo le *Münchner Neueste Nachrichten*, la opinione scandinava, contraria all'estensione della guerra alla Svezia e Norvegia, era stata svalutata dall'Inghilterra e dalla Francia, le quali ora hanno inferto un colpo proditorio alla neutralità norvegese per affermare, in sostanza, che gli Stati nordici non possono conservare la loro neutralità se l'Inghilterra non vuole.

«Il fatto è — continua il giornale — che del dramma finlandese gli inglesi approfittano con egoismo rivoltante e difatti è accertato ormai che il dramma che si svolge nell'Europa nord-orientale avrebbe potuto essere evitato se l'Inghilterra non avesse, di proposito, aizzata la Russia nelle note trattative dell'estate scorsa. Le Potenze occidentali stanno assumendo un tono sempre più minaccioso verso gli Stati neutri che si vedono sottoposti ad una sempre crescente pressione da parte di Londra e Parigi.

Intanto — si dice qui — la neutralità come è stata praticata fin qui dagli scandinavi, informata un po' ai principii classici, un po' al timore di evitare complicazioni e un po' agli interessi egoistici e alle simpatie dell'opinione pubblica non soddisfa evidentemente nessuno dei belligeranti.

La Germania, come innumerevoli volte ha dichiarato la stampa nazionalsocialista, vorrebbe che il naviglio mercantile della Scandinavia sopprimesse ogni traffico con l'Inghilterra. Il Reich, con l'inasprimento delle misure di controblocco, non ha esitato a ricorrere a mezzi ancor più persuasivi: un buon numero di navi scandinave sono state colate a picco dalle mine e dai sommergibili tedeschi e le comunicazioni di questi affondamenti passano da tempo nella stampa germanica in una rubrica dal significativo titolo «Le micidiali rotte inglesi».

Il naviglio mercantile scandinavo non ha finora abbandonato tali rotte per un complesso di ovvie ragioni. Comunque la Germania non ammette che gli scandinavi le addossino la responsabilità dei dànni subiti dalle loro flotte. Così le dichiarazioni di ieri del Ministro degli Esteri svedese Günter non sono affatto bene accolte nel Reich. Sylex nella *D. A. Z.* non nega che la situazione della navigazione svedese sia tutt'altro che allegra, ma la colpa ricade esclusivamente sull'Inghilterra, non sulla Germana, come ha asserito il Ministro svedese. Si contesta l'affermazione che i sommergibili tedeschi silurino le navi neutrali senza preavviso. Günter avrebbe fatto anche meglio a non rilevare che nessuna delle navi svedesi incolonnate nei convogli britannici fu mai colpita, perchè questo è un incoraggiamento agli armatori a mettersi sotto la protezione delle navi da guerra britanniche.

A sua volta l'Inghilterra persegue nei riguardi degli scandinavi delle mire abbastanza chiare. Churchill non ha fatto nessun mistero dichiarando che la dottrina norvegese sulle acque territoriali non collima per niente con quella britannica. Non solo qualche nave tedesca è scivolata lungo le coste norvegesi attraverso le maglie del blocco britannico, ma lungo quelle coste passano tranquillamente i piroscafi carichi del prezioso ferro della Lapponia svedese imbarcato a Narvik per essere trasportato nei porti tedeschi. Già nel caso dell'altra guerra, sebbene la Germania avesse a sua disposizione i ricchi giacimenti di ferro della Lorena, il ferro svedese incrementò poderosamente la produzione bellica tedesca; e perciò nulla di più verosimile che l'Inghilterra voglia proibirne l'evasione a costo di compromettere e calpestare i diritti dei neutrali, nel caso specifico della Norvegia.

MASSIMO CAPUTO

Il capo dei nazisti danesi propone una mediazione

COPENAGHEN, 22

Il deputato Clausen, capo dei nazionalsocialisti danesi, ha indirizzato al Governo ed al Parlamento una lettera aperta proponendo che la Danimarca prenda l'iniziativa di uscire, unitamente alla Svezia, alla Norvegia ed alla Finlandia, dalla S. d. N. a salvaguardia della neutralità. Egli propone inoltre che queste Nazioni chiedano la mediazione del Governo tedesco nel conflitto russo-finlandese.

100 mila bimbi finlandesi verranno accolti in Danimarca

COPENAGHEN, 22

Sono qui attesi in questi giorni i primi scaglioni di bambini finlandesi per cui sono stati finora fissati 20 mila posti. In totale verranno accolti in Danimarca 100 mila bambini finlandesi.

Dopo l'incursione su Pajah
La Svezia si premunisce per respingere gli attacchi aerei

STOCCOLMA, 22

Il comandante del Corpo d'Armata della Svezia settentrionale ha ricevuto l'ordine preciso di rafforzare immediatamente le difese controaeree della sua giurisdizione e ha ordinato a tutte le truppe dipendenti di far fuoco a vista sugli apparecchi stranieri che giungessero sul territorio svedese. Il colpi devono essere a proietti fin dall'inizio del fuoco abolendo le solite intimazioni in bianco. L'aviazione svedese inoltre ha ricevuto istruzioni permanenti di decollare per dare la caccia a quegli apparecchi stranieri che attraversassero la frontiera dello Stato svedese.

Flottiglia di sottomarini al largo del fiord di Josing

STRAVANGER, 22

Pescatori locali, al ritorno in porto, hanno narrato che una flottiglia di sottomarini incrocia dinanzi al fiordo di Josing dove si trova l'«Altmark». *(United Press).*

Attacchi aerei tedeschi presso le coste scozzesi
Un motopeschereccio affondato

LONDRA, 22

Il Ministro dell'Aria annuncia che il motopeschereccio della Marina da guerra britannica «Fireshire» è stato affondato da un aeroplano tedesco durante l'attacco aereo odierno contro le coste nord-orientali britanniche. Vi è un solo superstite. Anche il motopeschereccio «Solon», sempre della Marina da guerra, è stato attaccato con bombe e mitragliato, ma ha potuto rientrare in porto con i suoi mezzi.

Il Ministero dell'Aria annuncia che poco dopo mezzogiorno un aeroplano tedesco è stato abbattuto da un caccia britannico al largo delle coste nord-orientali. Si apprende inoltre da altro comunicato che un secondo «Heinkel», attaccato da forze aeree britanniche, è precipitato stamane presso St. Abbhead.

Sembra che i due aeroplani abbattuti oggi sulle coste nord-orientali inglesi siano gli stessi che hanno attaccato dei pescherecci, i quali hanno risposto, con le mitragliatrici di cui sono provvisti. Subito dopo l'attacco vi è stata una intensa attività aerea, e caccia inglesi si sono alzati per andare incontro agli avversari. L'aeroplano «Heinkel» precipitato in un campo vicino a Goldingham, presso Berwick, che dista due miglia dal capo San Sabba, aveva a bordo quattro uomini di equipaggio. Questo è il quarto apparecchio che cade sul territorio inglese, l'altro è precipitato in mare.

Si apprende intanto da fonte spagnola che il peschereccio «Milin» ha sbarcato a Porto Colonia 23 naufraghi del vapore olandese «Ala» che, proveniente da Bahia Blanca diretto a Rotterdam, è affondato in seguito all'urto contro una mina a 30 miglia dal capo Finesterre. Dodici uomini dell'equipaggio mancano.

Preoccupazioni a Tokio per lo sviluppo dei piani navali

TOKIO, 22

Il portavoce dell'Ammiragliato giapponese ha dichiarato al rapporto dei giornalisti in riferimento all'intenzione degli S. U. di costruire corazzate da 45.000 tonn. ciascuna, che il Giappone segue lo sviluppo della situazione navale sui vari scacchieri con una certa preoccupazione. Il portavoce, invitato a esprimere il suo parere sulla decisione dell'Olanda di costruire tre incrociatori da battaglia di 26.500 tonn. ciascuno per la protezione della sua neutralità, ha detto che egli non vede una ragione sufficiente per l'Olanda di costruire simili unità di linea per il mantenimento della sua neutralità nel l'Estremo Oriente.

L'*Hochi*, rilevando lo spiccato antinipponismo degli S. U., scrive che la situazione va sempre più peggiorando al punto che il Giappone deve prepararsi a riformare radicalmente la sua politica dei traffici commerciali con l'estero

L'Ambasciatore americano in Cina, Johnson, in viaggio alla volta di Chung King, sede del Governo di Chan Kai Schek, è arrivato a Kunning, capitale dello Yunnan. Da qui l'Ambasciatore proseguirà per Chung King in automobile.

Aspre critiche di Cosgrave al Governo di De Valera

DUBLINO, 22

Il Congresso dei 200 delegati del partito gaelico ha iniziato i propri lavori con un discorso del capo del partito, ex Ministro Cosgrave, il quale fra l'altro ha dichiarato: «Non può esservi che una sola autorità, quella del Governo costituzionale. Purtroppo, se oggi i giovani cresciuti alla scuola di Valera, dal quale prendono l'esempio dei vecchi metodi di lotta contro lo Stato, hanno dichiarato guerra alla Granbretagna, lo hanno fatto senza autorizzazione di questo Stato e di questo Governo che non potrebbe neppur esso permetterselo senza il consenso del Parlamento».

Quindi Cosgrave ha accusato De Valera di avere impedita nel 1922, scatenando la guerra civile, quella unità di consensi e quella condizione di stabilità interna che erano necessarie, frustrando nel momento più propizio ogni speranza di indurre le Contee settentrionali a collegarsi con quelle meridionali.

Dopo un'aspra critica dell'attuale politica economica e sociale di De Valera, Cosgrave ha concluso affermando la necessità di usare maggiore fermezza perchè al Paese venga garantita la sicurezza interna ed ha raccomandato al Governo di valersi di ogni opportunità per dare ai rapporti fra le due zone separate dell'Irlanda, le basi atte a facilitare l'auspicata unità nazionale.

In sostanza Cosgrave, malgrado l'asprezza delle sue critiche, riconosce dunque la necessità di considerare il Governo di De Valera praticamente insostituibile anche in rapporto alla soluzione del problema della partizione dell'Isola.

Un apparecchio per localizzare la posizione delle batterie

LONDRA, 22

Le autorità militari stanno sperimentando un nuovo apparecchio chiamato «Sound ranger» la cui funzione dovrebbe essere quella di localizzare esattamente la posizione delle batterie nemiche. Se gli esperimenti daranno risultati positivi migliaia di tali apparecchi saranno costruiti nel più breve tempo possibile. L'apparecchio in questione precisa la posizione delle batterie nemiche per mezzo di onde che sono registrate su di un complicato apparecchio elettrico. Si afferma che la precisazione della località è perfetta qualunque sia la distanza delle batterie e la loro direzione.

Sofia e Bucarest
Cordiale saluto bulgaro al Ministro Costantinescu

SOFIA, 22

I giornali bulgari salutano con cordiali espressioni il Ministro delle Finanze di Romania Costantinescu, che ha già conferito col Presidente del Consiglio Filof, col Ministro degli Esteri Popov e col Ministro delle Finanze Boylof.

Sebbene si noti una tendenza a non sopravvalutare l'importanza di questi colloqui, la portata della visita di Costantinescu a Sofia consiste nel fatto che essa viene considerata qui come un indice della volontà della Romania di migliorare le sue relazioni con la Bulgaria. A questo proposito vengono messe in rilievo in questi circoli politici le affermazioni di alcune personalità romene secondo le quali non esisterebbe alcuna questione insolubile tra i due Paesi.

Nuove voci di distensione

BUDAPEST, 22

(P. B.) La visita del Ministro romeno delle Finanze Costantinescu in Bulgaria, che, seguendo i contatti di carattere commerciale, costituisce una seconda tappa dopo il Convegno di Belgrado verso una certa distensione tra Sofia e Bucarest, non manca di trovare in Ungheria un'eco notevole. Il fatto che si comincia addirittura a usare la parola «amicizia», starebbe a confermare le voci, corse a suo tempo, secondo cui la Romania si sarebbe dichiarata, in privata sede, disposta a certe concessioni nei riguardi delle rivendicazioni bulgare; il che non manca di provocare un certo atteggiamento di riservata aspettativa nelle sfere ungheresi, ove si pensa che l'Ungheria non resterebbe indifferente di fronte a un tale contegno unilaterale della Nazione vicina; in parole povere, qualora la Romania accedesse, pure in parte, alle minori rivendicazioni bulgare, continuando a dimostrare ostilità nei riguardi dell'Ungheria, Budapest solleverebbe una protesta formale.

A questo proposito il *Pester Lloyd* si riferisce all'intervista concessa dal Ministro degli Esteri romeno Gafencu al giornale turco *Tan*, nella quale egli ammette l'esistenza di un problema magiaro-romeno da risolvere sulla base della reciproca buona volontà, per concludere che questo corrisponde al punto di vista ungherese.

Alcuni giornali smentiscono le voci dichiarate fantastiche sulla presenza dei volontari ungheresi in Finlandia e accennano alla possibilità che si tratti di ungheresi dimoranti all'estero.

Il Ministro Bottai in Jugoslavia

Inaugurazione a Belgrado dell'Istituto italiano di cultura

Una colazione offerta dal Reggente

BELGRADO, 22

Il Ministro italiano dell'Educazione Nazionale Bottai ha visitato stamane la Casa d'Italia, dove, con il personale della Legazione, si era raccolta la collettività italiana. Balilla e Piccole Italiane prestavano servizio d'onore. Dopo il saluto al Duce, il presidente della Casa d'Italia, nell'esprimere al Ministro la gratitudine dei connazionali, lo ha pregato di informare il Duce della loro devozione al Regime.

Incontro con Markovic

Il Ministro ha risposto precisando i compiti nuovi che le collettività italiane dell'estero hanno assunto di fronte all'aumentato prestigio dell'Italia. In questo Paese amico e vicino — egli ha soggiunto — il Fascismo riprende una antica missione culturale; gli italiani possono sentire più da vicino la Patria ed avere cognizione esatta della giusta via che l'Italia oggi percorre grazie alla sua ristabilita pace sociale, che è di esempio al mondo in conflitto».

Egli si è quindi trattenuto coi bambini della Scuola, che lo hanno circondato cantando. Poco dopo, lasciata la Casa d'Italia, ha visitato il Ministro degli Esteri Zinzar Markovic.

Alle ore 13 il Principe Reggente Paolo ha offerto una colazione al Palazzo Bianco di Dedigne in onore del Ministro, al quale ha rimesso le insegne del Collare di S. Sava di primo grado.

Nel pomeriggio ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'Istituto italiano di cultura, che ha sede in una villa di Kmeghigne Perside, elegantemente adattata e arredata per le funzioni che l'Istituto è destinato a svolgere. I corsi di lingua italiana, patrocinati dalla «Dante», troveranno degna sede nel nuovo Istituto, dove professori appositamente giunti dall'Italia terranno cicli di conferenze sull'arte e sulla letteratura italiana.

Alla prolusione tenuta dal Ministro Bottai su «Il nuovo umanesimo e la Scuola» ha assistito il Principe Reggente, che era accompagnato dalle alte autorità del Governo e dai massimi esponenti della cultura e dell'arte jugoslava.

Intanto tutti i giornali pubblicano ampi particolari sul soggiorno del Ministro Bottai a Belgrado. «L'Istituto di cultura italiana — scrive il Vreme — deve essere foriero di sempre migliori relazioni di buon vicinato tra i due popoli. Già dal '36 — continua il giornale — esiste la consuetudine di organizzare tanto in Italia quanto in Jugoslavia manifestazioni culturali reciproche allo scopo di approfondire la conoscenza tra i due popoli.

Risalto nella stampa

Due anni fa abbiamo avuto a Belgrado l'indimenticabile Mostra del ritratto italiano, l'anno scorso a Belgrado ed a Zagabria la Mostra del libro italiano, mentre contemporaneamente veniva tenuta in Italia una Mostra dell'arte jugoslava contemporanea. La manifestazione che ha luogo oggi a Belgrado e quella di domani a Zagabria, presente il Ministro italiano, rientrano nel quadro degli amichevoli rapporti che, per fortuna, esistono fra i due Paesi vicini.»

L'Istituto di cultura italiano rappresenterà un anello di congiunzione spirituale tra l'Italia e la Jugoslavia, poichè sorge col fine di diffondere la conoscenza della lingua, della cultura e dell'arte italiana fra gli jugoslavi. Tale manifestazione costituisce ancora una prova della potente forza creatrice dell'accordo di Belgrado e dell'amicizia da esso stabilita tra i due Paesi in così breve tempo ed in un'atmosfera di rispetto e di considerazione reciproca.

Con la pace adriatica è stata consolidata la pace generale in tutto il settore mediterraneo balcanico e danubiano, come si è visto nelle condizioni internazionali presenti. La pace adriatica, e con essa la pace che perdura in tutta l'Europa sud-orientale, attinge di giorno in giorno nuove forze e un contenuto sempre più profondo. Ed in questo diretto significato della nostra cordiale collaborazione — conclude il Vreme — si rispecchia costantemente tutta l'utilità e la importanza internazionale degli accordi di Belgrado sia per quanto riguarda il mantenimento della pace, sia per l'ampliamento e l'approfondimento dei rapporti di amicizia fra Roma e Belgrado.

Alla frontiera del Caucaso
Particolari turchi sull'odissea d'un battaglione di fanteria sovietica

ISTANBUL, 22

La notizia dei giorni scorsi, riflettente le diserzioni dei componenti un battaglione di fanteria sovietica riparati in territorio turco dalla frontiera del Caucaso, era stata smentita dall'Agenzia *Tass* e più tardi, anche l'*Agenzia ufficiale turca* aveva confermata la smentita russa. La notizia precisava altresì che i soldati russi erano stati disarmati dalle autorità turche e che le autorità sovietiche erano state avvertite che potevano recarsi sul territorio turco per ritirare le armi dei disertori.

La missione militare sovietica, recatasi in territorio turco per ritirare le armi, aveva adottata, a sua volta, una decisione identica a quella dei disertori e si era rifiutata di ritornare in territorio sovietico. Per quanto alcuni particolari di tale episodio siano ancora dubbi, data la distanza e la località in cui si è verificato, la notizia nelle sue linee generali viene confermata da varie fonti e si può oggi precisare che tra i disertori si trovano numerosi artiglieri accompagnati da ufficiali.

Ad avvalorare anche più la notizia fra l'altro sta l'altro provvedimento adottato dalle autorità sovietiche che hanno ordinato lo sgombero della frontiera del Caucaso da parte delle popolazioni mussulmane, in quanto si è potuto stabilire che in questi ultimi tempi molti mussulmani sono emigrati clandestinamente in territorio turco. Le popolazioni mussulmane che abitavano nei pressi della frontiera turco-russa del Caucaso, e che sono formate da turchi, tartari circassi e azerbagianesi, sono state avviate verso l'interno del territorio sovietico.

La "Saturnia„ a Napoli

NAPOLI, 22

Proveniente dall'America è giunta la motonave «Saturnia» con varie centinaia di passeggeri. Fra l'altro, col «Saturnia» sono arrivati un respiratore artificiale, una cassa incubatrice e altro materiale destinato, per ordine del Duce, alla clinica pediatrica del Policlinico di Roma. Con lo stesso piroscafo sono giunti 37 tori destinati alle terre dell'Impero per la riproduzione.

I pionieri di Olettà visitati dal Gen. Teruzzi

Un'altra ispezione al bacino dell'Acachi
Lungo colloquio col Vicerè a Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 22

In mattinata, il Ministro per l'A. I. è partito da Gimma, vivamente acclamato da tutta la popolazione che faceva ala al suo passaggio per le vie della città. Lungo il viale che porta al campo d'aviazione, rendevano gli onori le truppe, mentre nel grande piazzale dell'aeroporto erano schierate le organizzazioni fasciste che, al giungere del Ministro, hanno elevato potenti alalà all'indirizzo del Duce.

A Gafapsa

Il Gen. Teruzzi, prendendo congedo dalle autorità, ha espresso nuovamente il suo elogio per quanto, durante i sei giorni di sua permanenza nel territorio dei Galla e Sidamo, aveva visto e per la grande mole del lavoro compiuto. Quindi, ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto un tonante «A Noi!», il Ministro è salito sull'aeroplano, dirigendosi verso Addis Abeba.

Il viaggio aereo si è svolto regolarissimo, sorvolando zone di assai ricca coltura. Alle 11 il Gen. Teruzzi ha atterrato all'aeroporto della capitale, ossequiato dalle autorità civili e militari e dalle gerarchie del Partito.

Accompagnato dal presidente dell'O. N. C. e dal Podestà di Addis Abeba, il Ministro si è avviato immediatamente alla volta di Olettà, a 40 km. dalla capitale, sulla strada di Addis Almen. Lungo il percorso, la folla dei nazionali e dei nativi applaude vivamente e inneggia al Duce. La prima sosta avviene a Gafapsa dove, guidato dal Podestà, il Gen. Teruzzi visita il bacino idrico che deve formare l'invaso del fiume Acachi, per fornire di acqua potabile la capitale.

I lavori per la costruzione dello sbarramento, cominciati nel 1938, sono stati ultimati proprio in questo mese di febbraio. L'invaso avrà la capacità idrica di un milione di m. c., mentre sono stati eseguiti scavi in terra per 5059 m. c. e in roccia per 5674 m. c. La diga ha un volume di 6320 m. c. Per portare a compimento questa importantissima opera, sono occorse 19.212 giornate lavorative di nazionali e 43.076 giornate lavorative di indigeni.

Opere inaugurate

Quando sarà ultimato il restante impianto delle condutture, Addis Abeba usufruirà di 100 litri d'acqua per ogni abitante, considerata una popolazione di 100 mila abitanti, così che il quantitativo di acqua potabile per abitante verrà ad essere quasi uguale a quello di alcune importanti città italiane. Il Ministro, dopo essersi interessato minutamente a questa grande realizzazione, ha proseguito il viaggio attraverso i terreni del Consorzio dell'O. N. C., lavorati e fecondati dai coloni italiani.

Ricevuto dai capifamiglia, con sul petto i distintivi del valore, dalle donne indossanti i tradizionali costumi, dai GG. FF., dai Balilla, delle Piccole Italiane, il Gen. Teruzzi è stato fatto segno a una grande dimostrazione di simpatia, mentre il nome del Duce si elevava sempre più alto fra le più intense acclamazioni. Il Ministro ha subito proceduto all'inaugurazione della scuola e quindi della chiesa, dove il Vicario Apostolico per l'Impero, lo ha pregato di portare al Duce i sensi della profonda devozione di tutti gli abitanti di Olettà, per avere Egli permesso il sorgere di un nuovo centro di civiltà nell'Impero.

Quindi il Ministro si è recato sulla grande aia e, salito sulla trebbiatrice, vi ha immesso gli ultimi covoni di grano, chiudendo così l'annata agricola. L'azienda agricola dell'O. N. C. di Olettà si estende per 6000 ettari divisi fra 82 famiglie, con una media di 60 ettari per podere. Il terreno, attivamente coltivato a cereali e a rinnovo, è di 1400 ettari, essendo una parte dei poderi stessi riservata all'allevamento del bestiame bovino e ovino, mentre in ogni podere aliquote di superficie sono destinate alla sperimentazione di colture oleaginose.

Il patrimonio zootecnico, poi, consta attualmente di 1400 capi bovini e 3000 ovini, sottoposti questi ultimi a incroci con pregiate razze da lana. Oggi il complesso delle 82 famiglie ammonta a 4 mila unità, mentre i matrimoni celebratisi in un anno a Addi Olettà ammontano a 21, di cui 9 sul posto e 12 per procura. Ma una chiara visione della fecondità della razza italiana è offerta dalle 18 culle felicemente dischiuse e dalle 40 che si aspettano.

Vivo compiacimento

L'Associazione nazionale combattenti, sotto la guida del suo presidente, si è preoccupata di costruire le 82 case coloniche, arredandole completamente di mobili autarchici, fabbricati nella stessa segheria dell'Opera; le famiglie dei coloni si vedono accreditati prodotti e addebitate relative spese. Che poi il terreno sia fertile, lo denota il fatto che parecchie famiglie coloniche sono già in credito nella loro gestione agraria ed è appunto questa norma di cooperazione lo stimolo maggiore dei colonizzatori a produrre il massimo con minima spesa, in modo da rendersi, nel giro di pochissimi anni, emancipati, divenendo così proprietari assoluti del territorio e degli arnesi.

Oltre agli edifici inaugurati dal Ministro, Olettà possiede le palazzine per il direttore e per i funzionari, nonchè grandi magazzini per il deposito delle granaglie. Questo complesso di costruzioni rappresenta, nel piano regolatore predisposto dall'O. N. C. per conto del Governo generale, il primo nucleo edilizio della cittadina che sarà compiuta nel 1940.

Completato il piano di tutti gli altri edifici e fabbricati di uso pubblico, già i privati richiedono in concessione terreni per iniziare subito nuove costruzioni di uso pubblico. Questo dimostra di quanta importanza si prospetti l'avvenire per Olettà.

Rientrato nella capitale, il Gen. Teruzzi ha avuto lunghi colloqui con S. A. R. il Vicerè, col Vicegovernatore generale, con i funzionari del Governo generale stesso, trattando con essi le varie questioni relative all'Impero. In serata, il Ministro ha inaugurato, guidato dal Podestà, la Mostra urbanistica, anticipazione del padiglione di Addis Abeba alla Triennale della Mostra d'Oltremare in Napoli.

Enrico Celio succede a Motta nel Governo della Svizzera

BERNA, 22

L'Assemblea federale ha eletto come successore di Giuseppe Motta il cattolico conservatore ticinese Enrico Celio, che al secondo scrutinio ha avuto 118 voti. Il consigliere Celio dopo di avere dichiarato che accettava la nomina, ha ringraziato l'Assemblea dell'onore fatto al Canton Ticino. Ha quindi prestato il suo giuramento.

L'incubo dello spionaggio a Londra
«State attenti con chi parlate»

LONDRA, 22

Le misure precauzionali contro lo spionaggio si fanno sempre più rigorose. Perfino per le strade sono affissi cartelli murali che ammoniscono la popolazione ad essere cautissima nelle conversazioni.

«Migliaia di vite umane — è scritto — furono sacrificate durante la guerra mondiale per colpa di gente che parlò avventatamente. State attenti a quello che dite e con chi parlate». Sono naturalmente in modo particolare vigilati i locali notturni molti dei quali sono stati chiusi mentre sugli altri le autorità di Scotland Yard esercitano la più severa sorveglianza.

Il nuovo Sovrano del Tibet
Un bambino di 6 mesi incoronato Dalai Lama

CHUNG KING, 22

Un bambino di sei mesi, figlio di oscuri contadini tibetani, è stato oggi incoronato Dalai Lama Lassa con il rito solennissimo che si ripete da secoli. La cerimonia si è svolta nel monastero di Potala, che è il luogo più sacro della città santa. Al bambino sono stati imposti i serici abiti rossi.

Le cerimonie che hanno avuto inizio oggi dureranno sei mesi. Nelle prossime settimane il popolo compirà riti propiziatori e festeggerà, secondo un antichissimo rituale, la reincarnazione del Dalai Lama nel piccolo bambino che è già dichiarato di precocissima intelligenza. Alle varie manifestazioni parteciperanno numerose grosse rappresentanze cinesi, essendo proposito del Governo di Chung King di rendere più intimi i rapporti col Tibet e il Dalai Lama.

Il rito contemporaneo a Chung King ha avuto luogo nel recinto del tempio della Pace eterna, con grande affluenza di popolo e l'intervento del fratello del Pancha Lama, Cheng Chuen Lin, e della rappresentanza del Governo, indossanti tutti gli abiti di seta gialla necessari in simili cerimonie. Sul frontone del tempio una gigantesca fotografia del bambino oggi incoronato a Lassa era stata collocata accanto a un ritratto di Sun Yat Sen di identiche proporzioni.

La provincia di Cesarea devastata dal terremoto

ISTANBUL, 22

Un violento terremoto ha colpito ieri la provincia turca di Cesarea: l'epicentro del quale è stato nella località di Develi. Le scosse sismiche sono cominciate alle ore 15 di ieri e continuano tuttora. Le popolazioni sono state infatti ossessionate dal susseguirsi di 18 scosse più o meno lunghe. Oltre alle case crollate, vasti crepacci si sono aperti nel terreno e il cataclisma ha provocato inoltre il deviamento dei corsi d'acqua, con gravissimi danni per le campagne e per tutto il bestiame. Si debbono lamentare 35 morti e molti feriti. Diecimila capi di bestiame sono stati distrutti.

Questa volta il terremoto ha carattere vulcanico. Infatti, il vulcano del monte Ergieso, inattivo da moltissimi anni, ha ripreso la sua attività e dal vecchio cratere si elevano vapori e nuvole di fumo.

Il terremoto è stato avvertito anche nelle provincie di Adana, Smirne, Mersina, e le scosse che continuano a verificarsi turbano le popolazioni da una quindicina di giorni.

Nuova automotrice a gassogeno sperimentata sulla Firenze-Grosseto

SIENA,

Dopo una serie di prove su slivelli della linea Porrettana, il Compartimento ferroviario di Firenze ha disposto che una nuova automotrice a gassogeno compisse un esperimento anche sul tratto Firenze-Grosseto, via Siena-Buonconvento-Monte Antico.

La prova ha avuto luogo e i risultati ottenuti sono stati soddisfacentissimi. L'automotrice impiegata aveva una potenza di 280 HP con un'autonomia di 400 chilometri. Sul percorso sono stati raggiunti fino a 120 chilometri di velocità oraria. Il consumo è stato di circa kg. 1,5 di carbone di legna per chilometro.

L'incendio dell'«Orazio»
9 cadaveri finora rinvenuti

SASSARI,

Il dramma dell'«Orazio» ha in questi giorni il suo triste epilogo col continuo rinvenimento dei cadaveri dei naufraghi lungo le coste della Sardegna. Vi abbiamo già comunicato il rinvenimento di quattro cadaveri in tre scialuppe, di cui due intatte e una in frantumi, che sarebbero appunto le imbarcazioni di salvataggio di cui non si era avuta più notizia.

Nell'Arcipelago della Maddalena altri due cadaveri sono stati ripescati. Un terzo cadavere è stato rinvenuto lungo la spiaggia di Lungius-Badesi. Infine, nei giorni scorsi il cadavere di un altro naufrago pressochè irriconoscibile è stato rinvenuto a Porticciuolo presso Alghero. Una quinta salma poco dopo era stata ricuperata a Capo Ferro e quest'ultima aveva ancora le controspalline, il che fa supporre trattarsi di un ufficiale della motonave.

Sono quindi nove i cadaveri che il mare ha finora restituito. Le salme vengono onorate con commossi riti nelle varie località, mentre le autorità forniscono tutti i dati che possono contribuire ad identificare i naufraghi e darne quindi notizia alle rispettive famiglie.

Sempre più accentuate inquietudini inglesi

Un colpo di sorpresa sovietico temuto nella regione del Caucaso

Riserbo circa le navi inviate a Petsamo

LONDRA, 22

Un'accentuata inquietudine si manifesta nei giornali e negli ambienti del Foreign Office per la possibilità, su cui molto si insiste, di sviluppi drammatici nel campo militare come in quello diplomatico nel settore nord-orientale europeo. L'offensiva sovietica, il risoluto atteggiamento della Svezia per ciò che riguarda il rifiuto di aiuti militari alla Finlandia, infine l'incidente, non ancora chiuso, con la Norvegia per la questione dell'«Altmark», sono altrettanti aspetti di una situazione che in Inghilterra viene dichiarata preoccupante, e in certi ambienti non si esclude che probabilmente il Governo prenderà qualche *«iniziativa di decisiva importanza per lo sviluppo dei suoi rapporti con qualcuno degli Stati nordici»*.

Pressioni sulla Russia

La notizia apparsa stamane in un giornale londinese, in forma assai sensazionale, circa un preteso ammassamento di truppe nel Caucaso viene considerata anzichè una rivelazione di uno stato di cose effettivo, piuttosto come un tentativo di pressione sulla Russia, perchè questa cessi dall'inviare alla Germania petrolio da Baku attraverso Costanza.

Il fallimento degli sforzi sovietici contro la linea Mannerheim offre poi ai giornali l'occasione per lanciare ipotesi svariate sulle ripercussioni che la situazione militare in Finlandia potrebbe avere in altri settori. Il *Times*, per esempio, in una corrispondenza da Roma sostiene che la resistenza della Finlandia ha fatto sparire la minaccia di una invasione russa della Bessarabia, consolidando così la pace nei Balcani.

Invece il redattore diplomatico del *News Chronicle* getta un grido di allarme affermando che la Russia, per ripristinare il prestigio perduto nel conflitto finlandese, tenterà un colpo di sorpresa nel Medio Oriente. In previsione di questo colpo, aggiunge il giornale, tecnici inglesi e francesi stanno aiutando quelli turchi a consolidare le posizioni di Kars e di Ardahaa nella regione del Caucaso.

Queste preoccupazioni sono condivise dal *Daily Mail*, ma in parte smentite invece dal *Times* il quale in una corrispondenza da Istanbul afferma che la Russia sovietica ha chiesto al Governo turco di riprendere le conversazioni che furono così bruscamente interrotte nel dicembre scorso.

Fra tante voci di allarmi tutti sono concordi a Londra nel giudicare che l'Italia dà prova di fiducioso ottimismo e trovano conferma di ciò nei cordiali rapporti che essa ha saputo allacciare con la Romania e nella persuasione che essa ha saputo infondere non soltanto alle Nazioni balcaniche ma anche alla stessa Germania che un'estensione della guerra nei Balcani non potrebbe essere che dannosa per tutti coloro che vi prendessero parte. I corrispondenti da Roma dei giornali inglesi sottolineano questo ottimismo italiano che tanto contrasta con il pessimismo delle altre Capitali e notano, sia pure a denti stretti, che a così breve scadenza dalla Conferenza di Belgrado la situazione nei Balcani è divenuta assai meno minacciosa.

L'aiuto a Helsinki

Sebbene i giornali inglesi pubblichino oggi sensazionali liste di materiale bellico che l'Inghilterra avrebbe inviato o starebbe per inviare alla Finlandia, liste che comprendono 144 aeroplani, 101 cannoni, 150 armi speciali per la difesa contro i carri armati e un considerevole numero di mitragliatrici e munizioni di ogni genere, si ha l'impressione che tutto ciò costituisca ancora piuttosto un contributo sentimentale e forse anche propagandistico, anzichè un vero impegno di impedire che la Finlandia soccomba sotto il peso delle forze sovietiche.

«Noi siamo fieri — scrive lo *Star* — di avere inviato questo piccolo contributo per la causa della libertà», ma l'*Evening Standard*, che pure parla di 10.000 volontari britannici sui quali il Governo finlandese potrebbe contare per la fine di marzo, fa notare che questa cifra comprende un grande numero di rifugiati stranieri, ossia non inglesi, e che, in ogni caso, soltanto un migliaio di uomini potrebbero, secondo le previsioni, essere pronti a partire prima della fine della settimana prossima: il che anche ai più ottimisti appare alquanto diverso da ciò che Chamberlain aveva annunciato in un discorso non lontano, nel quale aveva parlato di aiuti davvero importanti ed efficaci.

Mentre la Finlandia continua a battersi con tanto eroismo, i giornali riproducono con una certa vistosità tipografica le notizie di presesi allarmi che sarebbero stati causati a Mosca da certi movimenti navali britannici nelle acque di Petsamo; allarmi che avrebbero provocato l'immediato arrivo per aeroplano del Commissario navale russo Kuznetsov a Murmansk ove trovasi l'intera flotta russa dell'Artico, con lo scopo di sorvegliare la situazione, la quale può da un momento all'altro avere drammatici tviluppi.

Il corrispondente dell'*Evening Standard* da Copenaghen, riferendo questa notizia, dice che nei circoli navali russi si afferma che il Cremlino non si muoverà fino a che le navi britanniche rispetteranno le acque territoriali sovietiche, ma che se esse penetrassero invece in quelle acque, la flotta sovitica scatenerebbe un'azione immediata e decisiva.

Da parte inglese, viceversa, nessuna notizia o smentita viene data su tutti questi movimenti segnalati all'estero di navi britanniche al largo di Petsamo.

MARIO PETTINATI

Parigi e gli scandinavi
Tono più prudente

L'atteggiamento dell'Italia seguito con crescente attenzione in Francia

PARIGI, 22

Il Consiglio dei Ministri si è riunito questa mattina all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun. Il Presidente del Consiglio Daladier ha fatto un esposto panoramico della situazione diplomatica e militare. Il Consiglio ha quindi esaminata la situazione economica ed i problemi da essa derivanti, che saranno oggetto di prossime decisioni. Il Ministro dell'Aviazione ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica il decreto ai termini del quale il Generale Vuillemin è mantenuto nei quadri attivi al di là del limite d'età per la durata di un anno.

Una "Giornata per la Finlandia„

Questa sera la Camera dei deputati ha votato all'unanimità la proposta di istituire in Francia la «Giornata della Finlandia». La Camera ha tenuto con questa manifestazione ad esprimere innanzitutto la simpatia alla piccola Nazione nordica e in secondo luogo a tener vivo nel Paese uno stato d'animo di fervida solidarietà. Ma fino ad oggi questa solidarietà non ha superato i limiti di un concorso relativamente modesto e che il portavoce del Quai d'Orsay, nella riunione settimanale della stampa estera, ha definito oggi analogo ed equivalente a quello della Granbretagna, che è stato reso pubblico dalla stampa londinese, per cui continua a prevalere l'impressione che non si andrà oltre certi margini che consigliano elementari nozioni di prudenza.

Queste nozioni risultano consolidate da taluni sintomi emananti da vari settori politici e secondo i quali un'azione troppo vivace, per non dire di più, dei franco-britannici nei confronti degli scandinavi potrebbe scatenare reazioni altrettanto vivaci da parte del Reich con complicazioni che a Parigi per lo meno si preferisce evitare.

Appare così naturale che la stampa odierna abbia modificato un po' il suo tono nei riguardi della Svezia e della Norvegia. Il *Temps*, nel suo articolo di fondo, è cauto e fa un evidente sforzo di comprensione per non aggravare una situazione che risulta già troppo compromettente. L'organo del Quai d'Orsay così si esprime: «Che la posizione degli Stati scandinavi sia drammatica, nessuno lo contesta. Ma ciò sembra dovuto al fatto che questi Paesi del Nord sbattuti fra la volontà di mantenere una politica d'indipendenza e di neutralità ed il loro desiderio di non essere trascinati in guerra, esitano a prendere la loro responsabilità verso se stessi e verso gli altri in circostanze nelle quali bisogna saper scegliere per assicurare la propria salvezza.»

Le materie prime

Conviene segnalare, infine, che il funzionario del Quai d'Orsay, durante la comunicazione odierna, ha affermato che esiste identità di vedute fra Londra e Parigi relativamente al trattamento che la Francia e l'Inghilterra intendono riservare all'Italia per i rifornimenti di materie prime. Il *Paris Soir* fa osservare che «non c'è motivo di prolungare uno stato di cose che rischierebbe di far perdere al blocco tutta la sua efficacia se altri neutri insistessero per ottenere lo stesso trattamento preferenziale riservato all'Italia.»

Che l'atteggiamento dell'Italia e l'incidenza della politica fascista nella situazione internazionale restino al centro dell'attenzione parigina è confermato anche dalla circostanza che la censura non nega ormai più il diritto ai giornalisti parigini di occuparsi delle cose italiane che prima erano perentoriamente escluse dai temi obbligati della letteratura politica quotidiana.

Il «via» è stato dato con un lungo articolo del *Temps*, il cui corrispondente romano ha analizzato, giustificato e spiegato i motivi della non belligeranza italiana.

MIRKO GIOBBE

I comunicati

BERLINO, 22

Il Gran Quartier Generale annuncia:

«In occidente la nostra aviazione ha compiuto voli di esplorazione anche sulla Francia orientale. Malgrado l'intervento dei caccia nemici gli esploratori tedeschi non hanno subito perdite. Il tentativo di forze aeree avversarie di sorvolare il fronte occidentale è fallito».

PARIGI, 22

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Un colpo di mano nemico è stato respinto ad est della Mosella. Una delle nostre pattuglie ha fatto prigionieri due sottufficiali tedeschi».

Una collisione nel Canale d'Otranto

TARANTO, 22

La motonave «Egitto», nel Canale di Otranto, investiva da poppa il piroscafo «Carbonia». Entrambe le navi riportavano danni. L'«Egitto», con i propri mezzi, ha raggiunto Brindisi, mentre il «Carbonia» veniva rimorchiato nello stesso porto.

L'equipaggio del "Ponielo„ naufragato nelle acque di Lissa è giunto a Spalato

SPALATO, 23

Sono giunti a Spalato col piroscafo jugoslavo «Rab» i componenti l'equipaggio del motopeschereccio italiano «Ponielo», che alcuni giorni fa aveva urtato contro gli scogli nei pressi di Lissa, naufragando. Il capitano del motoveliero, Marino Pignatti, ha riportato un grave congelamento in diverse parti del corpo, e così pure il capomacchinista Umberto Antinori e il primo marinaio. Con il piroscafo è andato perduto tutto il guardaroba dell'equipaggio. Si sono potute salvare solo due reti da pesca e altre piccole cose del valore di non più di 20 mila dinari. Il danno ammonta a oltre 300.000 dinari. Il piroscafo era assicurato per 250 mila lire. Stazzava 35 tonnellata ed era nuovissimo, essendo stato varato 18 giorni prima del naufragio.

NOTIZIE BREVI

Oggi si celebra in tutti gli S. U. il giorno di Washington.

Il Governo belga ha deciso di rinnovare il prestito interno di 600 milioni di franchi che scade il 1.o marzo 1940.

Da Bagdad si apprende che Nuri Pascià Said ha composto il nuovo Gabinetto.

Alla frontiera lussemburghese i ponti saranno muniti di porte di acciaio blindato provviste di un dispositivo speciale che permette la loro immediata chiusura automatica. Tali ponti potranno costituire in caso di necessità un ostacolo a qualsiasi tentativo di violazione della neutralità del Paese.

Il Ministro di Bulgaria ad Atene, Dimitar Chichmanov, è stato nominato segretario generale al Ministero degli Esteri.

Il corrispondente dell'«Ahram» da Istanbul annunzia che il Presidente Ismet Inconu intraprenderà nei prossimi giorni un viaggio nelle provincie turche di frontiera con la Grecia e la Bulgaria allo scopo di esaminare la situazione militare.

Il Municipio di Saragozza ha deciso che il Presidente della R. Accademia d'Italia Federzoni sia considerato ospite d'onore della città che gli prepara festose accoglienze.

Tre anni di reclusione sono stati inflitti dal Tribunale di Parigi al consigliere municipale Sevres, colpevole di aver distribuito opuscoli di propaganda antinazionale.

Un abile atto chirurgico
Bimbo estratto vivo dal corpo esanime della madre

ROMA,

Un pietoso caso si è verificato all'ospedale di San Giovanni. Accompagnata dal marito e da una sorella è giunta all'ospedale la Laudonia Buffoni, di 35 anni, madre di cinque figli, di cui uno ..., la quale, presa dai dolori di parto, manifestava segni di grave deliquio. Constatato il suo stato, le furono praticate iniezioni e un salasso, ma la poveretta non rinveniva. Portata nella sala ginecologica, appena collocata sul letto spirava per emorragia cerebrale. In quel frangente, le cure del sanitario furono rivolte al nascituro per cercare di salvarlo. Invece di praticare il taglio Cesareo, che avrebbe richiesto un tempo prezioso, il medico estrasse senz'altro, con un sollecito atto chirurgico, il bimbo vivente, ciò che in questi casi raramente avviene. Il neonato pesa oltre quattro chili.

Bollettino meteorologico

22 febbraio

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temp. Mass.
Trieste..	dim.	ser., m.	+ 7
Roma.....	var.	sereno	+10
Milano..	dim.	sereno	+ 6
Torino...	staz.	sereno	+ 6
Genova..	var.	ser., m.	+12
Sanremo	dim.	ser., cal.	+13
Venezia.	staz.	ser., cal.	+ 6
Trento..	—	—	—
Bolzano.	—	—	—
Bologna	dim.	sereno	+ 4
Firenze.	dim.	sereno	+11
Rimini..	staz.	ser., m.	+ 5
Ancona..	dim.	ser., ag.	+ 5
Napoli...	aum.	ser., m.	+ 8
Foggia..	staz.	misto	+ 7
Bari.......	dim.	misto, ag.	+ 9
Lecce.....	staz.	misto	+10
Taranto.	dim.	ser., ag.	+ 9
Messina.	var.	misto, m.	+10
Palermo	—	—	—
Catania.	dim.	ser., m.	+11
Cagliari.	staz.	ser., cal.	+14
Sassari..	dim.	sereno	+12
Tripoli..	aum.	cop., ag.	+14
Bengasi.	aum.	cop., ag.	+16
Rodi.....	aum.	cop., cal.	+14

AVVISI D'ASTA

Il giorno 1 marzo 1940, ore 15, in Muggia, Stramare n. 887, si procederà alla vendita di una mucca, una vitella, fieno, 3 hl. vino bianco e 2 nero, paglia, te, botti ed altro. Il Cancelliere: R. Pretura.

Dal 15 al 29 febbraio vengono emesse le nuove serie di

BUONI DEL TESORO NOVENNALI 5% A PREMI

Interessi e Premi esenti da ogni imposta presente e futura
e quindi anche dalla nuova imposta ordinaria sul patrimonio

PREZZO di emissione L. 97.50 per ogni cento lire di capitale nominale, da versarsi sia in contanti che in cedole e titoli ammessi in sottoscrizione.

PREMI: ciascuna serie di L. 1 miliardo di Buoni concorre annualmente a L. 4.800.000 di premi mediante estrazioni semestrali (15 febbraio e 15 agosto di ogni anno).

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti che fanno parte del Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Cassa Depositi e Prestiti - Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale - Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto di San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Federazione Nazionale Fascista delle Casse di Risparmio - Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Federazione Nazionale Fascista delle Banche e Banchieri - Istituto Centrale delle Banche Popolari - Banca d'America e d'Italia Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara - Banco Ambrosiano - Banca Popolare di Milano - Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali - Assicurazioni Generali di Trieste - Compagnia di Assicurazioni di Milano - Società Reale Mutua Assicurazioni Torino - Riunione Adriatica di Sicurtà.

Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Cattolica del Veneto - Credito Commerciale, Milano - Banco Santo Spirito - Banca Toscana - Banca Agricola Milanese - Banca Provinciale Lombarda - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banca Wonwiller - Credito Industriale, Venezia - Credito Romagnolo - Banca Lombarda di DD. & CC. - Banco S. Geminiano e S. Prospero - Banca di Legnano Banca Unione, Milano - Banca Belinzaghi - Società Italiana di Credito, Milano - Banco Lariano - Credito Varesino - Credito Agrario Bresciano - Banca Agricola Commerciale, Reggio Emilia - Piccolo Credito Bergamasco - Banca del Friuli - Banco San Paolo, Brescia - Banca Gaudenzio Sella & C., Biella.

Banca Mutua Popolare, Bergamo - Banca Popolare, Lecco - Banca Popolare, Luino - Banca Cooperativa Popolare, Padova - Banca Mutua Popolare, Verona - Banca Mutua Popolare Agricola, Lodi - Banca Agricola Popolare, Ragusa - Banca Popolare di Intra - Banca Popolare di Modena - Banca Popolare, Cremona - Banca Mutua Pop. Aretina - Banca Popolare, Sondrio - Banca Piccolo Credito Valtellinese - Banca Popolare Cooperativa, Ravenna - Banca Agricola Mantovana - Banca Popolare di Credito, Bologna - Banca Popolare Vicenza - Consorzio Risp. e Prestiti per Commercio e Industria, Bolzano - Banca Popolare Pesarese.

Tutte le altre Casse di Risparmio, Banche e Banchieri, e Banche Popolari, iscritte alle Federazioni di Categoria.

ECZEMA

Eczema, impetigine, psoriasi e altre affezioni pruriginose della pelle si spandono presto. L'Olio Foster previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove l'infiammazione. Esso è buono per incalorimento dei piedi, tagli, macchie, maccature, scottature ed altre minori lesioni. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.
Aut. Pref. Milano N. 54227/1935

Acqua di Roma

antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni il nativi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Ardeatina 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 18. DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2; PROFUMERIA TA CILLIA, via Roma 20. — MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia — Monfalcone: DROGHERIA STACUL via Duca d'Aosta 42.

STITICHEZZA E DIGESTIONI DIFFICILI

DA PIÙ DI 40 ANNI

TISANA CISBEY

è il sempre più diffuso

IL LASSATIVO E DEPURATIVO

LAB. G. MANZONI & C. - MILANO - VIA VELA

CRONACA DELLA CITTÀ

All'Artigianato triestino

Il Prefetto presenzia lo scambio delle consegne

Ieri alle 19, alla presenza del Prefetto Borri, ha avuto luogo nella sede dell'Ispettorato interprovinciale dell'Artigianato lo scambio delle consegne tra il camerata Manlio Germozzi, destinato a Genova e il camerata dott. Renato Giovannini, nuovo dirigente dell'Artigianato triestino e giuliano.

L'ispettore nazionale Boattini e il cons. naz. Coceani al rito

Lo scambio è avvenuto con l'intervento dell'ispettore nazionale dell'Artigianato, comm. Dante Boattini, dei segretari provinciali dell'Artigianato di Udine, Gorizia, Pola, Fiume e Zara, del presidente e del direttore dell'«Ipfia», del vicepresidente dell'Unione industriali, cons. naz. Coceani, del direttore dott. Petronio, del direttore dell'Istituto delle Piccole Industrie e Artigianato di Gorizia, ing. Rubini, dei funzionari dell'Ispettorato di Trieste e della segreteria di Udine, del consulente legale dell'Artigianato locale, avv. Graziano, nonchè di tutti i capi comunità, capi mestiere, consultori e fiduciari rionali.

Il Prefetto è stato ricevuto dagli ispettori Germozzi e Giovannini, indi ha visitato gli uffici dell'Ispettorato, della segreteria e della Cassa di previdenza, informandosi minutamente del funzionamento dei vari servizi organizzativi e assistenziali e della sistemazione del Dopolavoro nonchè degli ambulatori della Cassa di previdenza. Ha, inoltre, ammirato alcuni pregevoli oggetti caratteristici dell'Artigianato triestino, esposti in apposite vetrine.

Lo scambio d'Ufficio si è iniziato col saluto al Duce, ordinato dal Prefetto. Quindi, il camerata Germozzi, dopo aver dato lettura di un telegramma inviato per l'occasione dal direttore della Federazione degli artigiani, squadrista Mario Urbinati, e dopo aver espresso al Prefetto il saluto devoto degli artigiani della Provincia ed averlo ringraziato per l'alto appoggio, dato in ogni occasione insieme col Federale, all'Artigianato triestino, ha presentato una dettagliata relazione riassuntiva di tutta l'attività da lui svolta dal 1936 al 1939.

Il camerata Germozzi ha dato quindi atto ai dirigenti delle organizzazioni sindacali della loro collaborazione sincera. In modo particolare ha messo in rilievo l'appoggio offerto in ogni circostanza dall'Unione degli industriali.

Al camerata Giovannini, che gli succede nell'organizzazione artigiana, ha porto l'augurio più sincero per l'opera che si accinge a svolgere. Ha infine dichiarato all'ispettore nazionale Boattini che lo spirito organizzativo di cui sono animati gli artigiani della nostra Provincia si è palesato in quest'ultimo periodo più intenso e più vibrante che mai.

Il discorso del camerata Germozzi è stato sottolineato da insistenti applausi.

Il discorso di Dino Borri

Ha preso poi la parola il cons. naz. Coceani per rilevare brevemente i saldi rapporti sempre intercorsi tra l'Unione industriali e l'Artigianato.

L'ispettore nazionale Boattini ha elogiato l'opera, attiva e fervida del camerata Germozzi, ed ha ricordato le capacità organizzative e la fede del camerata Giovannini.

Salutato da un vibrante applauso, si è alzato a parlare quindi il Prefetto, il quale, spesso interrotto dai battimani dell'uditorio attentissimo, ha improvvisato uno smagliante discorso. Dino Borri, dopo aver espresso il suo compiacimento al camerata Germozzi, del quale ha rilevato le magnifiche doti di organizzatore, ha parlato, con profondo acume e con frase colorita, sulle funzioni dell'Artigianato in Italia, sia nel campo sociale che in quello prettamente economico, ed ha incitato, infine, gli artigiani tutti, a proseguire nel loro lavoro, con la stessa fede, con lo stesso entusiasmo dimostrati finora.

Le belle parole del Prefetto hanno dato luogo a calorose dimostrazioni all'indirizzo del Duce.

Da ultimo, il camerata Giovannini ha assicurato i presenti che svolgerà i compiti affidatigli dalla fiducia delle gerarchie superiori con il massimo entusiasmo.

La consegna dei diplomi

Successivamente, sono stati consegnati i diplomi agli artigiani espositori di Mostre e Fiere negli anni 1938 e 1939.

Quando il Prefetto si è congedato dall'assemblea dopo aver ordinato il saluto al Duce, i presenti hanno applaudito con simpatia dando quindi luogo a una nuova dimostrazione di fede all'indirizzo del Fondatore dell'Impero.

Al camerata Germozzi, chiamato a svolgere la sua attività nell'importante sede di Genova, esprimiamo il nostro cordiale saluto di commiato.

Al camerata Giovannini, già direttore di Ancona e che tra noi si accinge ad esplicare una proficua attività, inviamo un vivo saluto augurale.

Treno bianco per Tarvisio

Sono in vendita al Dopolavoro provinciale, alla Biglietteria centrale, all'«Utat» e nei negozi di articoli sportivi e in vari bar e caffè, al prezzo di lire 21, i biglietti per il nono Treno bianco del Dopolavoro, che partirà da Trieste alle 5 di domenica.

Sui campi del Tarvisano vi sono ottime condizioni di neve. Essendo i biglietti disponibili in numero limitato, è opportuno che gli interessati li prenotino o li acquistino subito ai posti di vendita.

All'arrivo del treno che giungerà a Trieste alle 20.50, saranno a disposizione dei dopolavoristi alcune vetture tranviarie. Dopo l'arrivo del treno, verrà celebrata sul campo Duca d'Aosta, la Messa.

Riunione scientifica all'Associazione medica

Questa sera alle 19.30, l'Associazione medica triestina - Circolo di cultura del Sindacato fascista medici, terrà la settima seduta, nella quale saranno presentati i seguenti casi: 1) prof. C. Ravasini: Tumore voluminoso del rene in bambina di tre anni e mezzo. Nefrectomia. Guarigione. 2) dott. F. Donini: Su un caso di aprassia costruttiva. 3) prof. P. Tagliaferro: Presentazione di due casi di mioma rosso.

Riunione della Commissione federale per i Ludi Juveniles Anno XVIII

Si è riunita ieri alla Casa del Fascio, la Commissione federale per i «Ludi Juveniles» della cultura e dell'arte per l'anno XVIII, presieduta dal Comandante federale e composta dal R. Provveditore agli Studi, dal Vicecomandante federale, dal Segretario del «Guf», dalla comandante dei reparti femminili, dal presidente dell'Istituto di cultura fascista, dai fiduciari dell'Associazione fascista della Scuola, sezione media ed elementare e dal capo ufficio preparazione politica e professionale del Comando federale della «Gil».

Il Vicecomandante federale ha dato lettura delle disposizioni impartite dal Comando generale per l'attuazione di detta competizione. La Commissione ha succesivamente stabilito le norme di dettaglio per lo svolgimento delle eliminatorie nei Comandi «Gil» di Fascio di Combattimento e per le selezioni federali. Sono stati presi precisi accordi con l'autorità scolastica allo scopo di realizzare, attraverso la più stretta collaborazione tra organizzatori della «Gil» e insegnanti, la migliore riuscita di questa importante competizione.

Il Federale ha da ultimo riepilogata la discussione, dando opportune direttive per lo svolgimento dei «Ludi Juveniles» nel capoluogo e nei centri della provincia.

Dirigenti dell'Artigianato dal Segretario federale

Presente l'ispettore nazionale Boattini, il Federale ha ricevuto ieri mattina alla Casa del Fascio, il camerata Germozzi, già ispettore interprovinciale dell'Artigianato di Trieste e il camerata Giovannini che gli subentra nell'incarico.

Il Federale ha espresso al camerata Germozzi il suo vivo ringraziamento per la piena collaborazione data al Partito e per la proficua ed appassionata attività svolta a favore dell'Artigianato triestino.

Una visita del Podestà all'Ospedale Infantile

Nel pomeriggio di ieri, il Podestà avv. Ruzzier ha visitato l'Ospedale infantile. E' stato quivi ricevuto dal presidente barone Demetrio Economo, dai membri del Consiglio d'amministrazione, prof. dott. Sebastiano Gattorno e barone Pietro Ralli, dalla presidentessa del Comitato delle patronesse, signora Clori Pitteri, nonchè dai medici dell'istituto.

Accompagnato dal presidente e dai medici, il Podestà ha visitato tutti i reparti, soffermandosi al letto dei piccoli malati, informandosi sulle malattie degli stessi: ha visitato i gabinetti d'indagine, gli ambulatori e tutti i servizi generali. Indi è passato a visitare il padiglione ove sono ricoverati i bambini cronici e deficenti.

La minuziosa visita ha durato più di un'ora e, prima di allontanarsi, il Podestà ha espresso il suo elogio ai medici e alle suore per le cure e le attenzioni che dedicano ai piccoli infermi e al presidente ha manifestato la sua massima soddisfazione per l'esemplare organizzazione di questo moderno ospedale, che è vanto della città.

Un'ispezione del Podestà al Mercato del pesce

Ieri mattina il Podestà, accompagnato dal dott. Calligaris, capo dell'Ufficio Polizia urbana e annona, si è recato al Mercato del pesce, dove si interessò vivamente all'andamento, al funzionamento dei rifornimenti e in particolare dei prezzi praticati. Il Podestà potè constatare che il mercato era riccamente fornito di pesce, in particolare delle specie di più largo consumo, e che i prezzi erano contenuti nei limiti fissati dall'autorità annonaria.

Ballo di mezza Quaresima alla R. Società Ginnastica

Domenica, dalle 16.30 in poi, nella sala sociale, si terrà il ballo di mezza Quaresima. Varie attrattive, tra cui una lotteria gratuita, rallegreranno la bella serata.

La Corte di Trieste della Legione Carabinieri Reali d'Italia, invita tutti i sottufficiali in congedo, alle 20 di domani, in sede sociale, per urgenti comunicazioni, riguardanti la costituzione dell'«Unsuci», in conformità delle disposizioni del Segretario del P. N. F. e del Comandante della Legione Carabinieri Reali d'Italia.

Veglia di mezza Quaresima al Tergesteo. Domani dalle 21 in poi avrà luogo l'annunciata veglia di mezza Quaresima organizzata dal Gruppo aziendale «Arrigoni». La serata sarà rallegrata dalla briosa orchestrina che suonerà gli ultimi ballabili della stagione. Le danze si protrarranno fino alla una.

Veglia delle rondini al Dopolavoro chimici. Domani in sede del Dopolavoro chimici in via Conti 11, «Grande veglia delle rondini» di mezza Quaresima, per la quale sarà allestita una ricca decorazione in carattere. La serata è vivamente attesa e certamente attirerà gran folla di soci. Suonerà la scelta orchestrina sociale diretta dal maestro Chiocchetti. Per richieste d'invito rivolgersi presso la segreteria del sodalizio.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo

Oggi, alle 20.30, il Segretario federale terrà rapporto, presso il G. R. F. «Mario Trevisan», alle gerarchie (fiduciari rionali, consultori, capisettore, capinucleo, capifabbricato) dei Gruppi rionali fascisti «Giovanni Boscarolli» e «Mario Trevisan».

Riunione della Commissione provinciale Prelittoriali del lavoro maschili

Ieri mattina si è riunita alla Casa del Fascio la Commissione Prelittoriali del lavoro maschili.

Il Federale ha rilevato i brillanti risultati ottenuti nei Littoriali del lavoro femminili, in cui la nostra provincia si è classificata al quarto posto e, mentre ha elogiato le giovani che vi hanno partecipato, ha ringraziato vivamente tutti coloro che hanno contribuito all'ambita affermazione.

La Commissione ha preso visione dell'esito delle gare comunali e il Federale ha quindi fissato la data e la località dove avranno luogo le gare e i concorsi Prelittoriali, dando istruzioni in proposito ai presidenti delle Commissioni d'esame, presenti alla riunione. Ha dato inoltre direttive in merito alla preparazione teorica e pratica dei giovani che risulteranno prelittori. Si è detto certo dell'appassionata e valida collaborazione di tutti i camerati presenti, affinchè la nostra provincia possa anche quest'anno affermarsi in primissima linea nei Littoriali del lavoro.

La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Un busto del Duce all'11° Reggimento bersaglieri

L'odierna austera cerimonia alla presenza del Comandante nazionale

Oggi, alle 9.30, sul piazzale centrale della Caserma del valoroso 11.o Reggimento Bersaglieri a Gradisca d'Isonzo, il cons. naz. Alessandro Melchiori consegnerà il busto del Duce che il Reggimento Bersaglieri d'Italia «Alessandro Lamarmora» ha fatto espressamente eseguire dallo scultore Petroni di Roma; prima di tale suggestiva cerimonia avrà luogo il giuramento delle reclute testè giunte al Reggimento, indi la sfilata di corsa davanti al busto del Fondatore dell'Impero.

Alessandro Melchiori giungerà a Monfalcone col treno delle 7.58 e quindi, accompagnato dal comandante del Battaglione e dal comandante della locale Compagnia, proseguirà per Gradisca, non prima di aver reso omaggio ai Caduti di Redipuglia.

Nel pomeriggio il comandante Melchiori, dopo aver visitato la Compagnia di Monfalcone, si recherà a Trieste per tenere rapporto alla Compagnia «Enrico Toti». Il rapporto avrà luogo alle 20 alla Casa del Combattente.

Soggiorno sciatorio a Sappada. Questa sera si chiuderanno le iscrizioni per l'annunciato breve soggiorno sciatorio che la sezione sciatori del «Ditci» organizza per i giorni 24 e 25 corrente in occasione della grande gara di discesa che si svolgerà domenica a Sappada. Quota lire 50 per i soci del «Ditci» e lire 52 per i non soci. L'automezzo partirà domani alle 21.30 dalla sede del «Ditci», piazza Ciano, 15. Per le feste pasquali gita alla Marmolada.

Il Fascio femminile per l'autarchia

Un convegno di massaie alla Scuola di economia domestica

Il concorso per tre ricettari familiari

La Scuola di economia domestica del Fascio femminile, che persegue da tempo, con nobilissimi intenti, un'azione volta a favorire nel campo autarchico tutte le più belle attività femminili, ha indetto una serie di interessanti convegni, il primo dei quali si è svolto iersera nella sede di via Canal Piccolo n. 1. Colà si erano raccolte gran numero di fasciste per ascoltare la sobria e convincente parola della camerata Rossi Timeus, fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, e per assistere ad una lezione di economia domestica da cui avrebbero tratto utili insegnamenti e non pochi vantaggi.

Battaglia contro gli sprechi

La sala maggiore di questa singolare scuola femminile, era, come si è detto, stipata di fasciste, tutte ottime massaie che curano con tatto e intelligenza l'andamento della casa. La fiduciaria provinciale, rivolgendosi alle ottime camerate, ha rilevato quanto si sta operando in Italia per la battaglia autarchica. Dopo aver dato ampio rilievo a tutto ciò che viene creato nel nostro Paese con materie italiane e mano d'opera italiana, la camerata Rossi Timeus ha dato ampi ragguagli sulla cucina autarchica, invitando le presenti ad acquistare solo generi fabbricati in Italia e a contribuire anche alla battaglia contro gli sprechi. Ha inoltre parlato dell'alimentazione eminentemente autarchica, di cui ha voluto illustrare alcuni apprezzati ricettari.

Dopo un'altra simpatica e interessante disquisizione su quanto riguarda l'economia della casa, la fiduciaria provinciale, che è stata applaudita con fervido calore, ha ceduto la parola alla prof. Pia Krammer, direttrice della Scuola di economia domestica, la quale ha spiegato le norme del concorso per un ricettario, ed ha parlato sul lavoro che viene effettuato dalle allieve della scuola stessa. Dopo una conversazione alla quale hanno preso parte tutte le presenti, la bella riunione ha avuto termine.

Diamo ora le norme del concorso per un ricettario, cui sono invitate a partecipare tutte le massaie:

Le norme

Primo problema: Quattro lire giornaliere per persona, 3 pasti al giorno per una famiglia di 6 persone composta: padre anni 40, madre anni 35, figli quattro dai 7 ai 16 anni. In questo elaborato saranno studiati con particolare cura i «piatti unici». Tenere conto di tutte le risorse alimentari che offre in questo speciale momento il Paese: verdura, frutta, formaggi, pesce congelato, pesce.

Secondo problema: Sei lire giornaliere per persona per una famiglia di 6 persone, 3 pasti al giorno, composta: padre anni 40, madre anni 35, 4 figli dai 7 ai 16 anni.

Terzo problema: 12 lire giornaliere per persona per una famiglia di 6 persone, 3 pasti al giorno, composta di padre anni 40, madre anni 35, 4 figli dai 7 ai 16 anni. Potendo questo elaborato riflettere su alimenti costosi e quindi su una scelta più ampia, evitare quei generi che possono interessare le classi meno abbienti e che per valore nutritivo più si adattano a una sana alimentazione popolare.

Tutti gli elaborati saranno scientificamente esaminati e praticamente provati. Gli elaborati dovranno tenere presenti i bisogni contingenti dovuti al tesseramento del caffè e zucchero.

La giuria sarà composta dalla fiduciaria provinciale Carmela Rossi Timeus, dall'ispettrice della Scuola Silvia Archi, dalla direttrice della Scuola prof. Pia Krammer; dal prof. dott. Guido Timeus, dal prof. Giulivo, dalla dottoressa Marchesini e da un gruppo di massaie.

Gli elaborati dovranno essere inviati in doppia copia, scritti o dattilografati, entro il 15 marzo 1940 XVIII alla direzione della Scuola d'educazione ed economia domestica del Fascio femminile, via Canal Piccolo n. 1. Gli elaborati dovranno portare un motto, una sigla riprodotti su una busta chiusa contenente l'indicazione del nome, cognome, indirizzo della concorrente. Tale busta dovrà essere allegata all'elaborato e sarà aperta dalla giuria, dopo aver pronunciato il giudizio. Le decisioni della giuria sono inappellabili.

Verranno sorteggiati i seguenti premi: I Una cassetta pasta da 20 kg., II Una cassetta marmellata da 10 kg., III Un sacchetto di riso da 10 kg. I concorsi verranno ripetuti.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando dell'11.a Legione Milizia Controaerei di Trieste. Istruzioni. Domenica 25 corrente avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie: 4.a, 5.a, 15.a e 16.a al molo V dalle 9 alle 12; 12.a, 13.a e 14.a a Barcola dalle 9 alle 12. Reparti mitraglieri: 51.o, 52.o e 55.o manipolo mitraglieri a Barcola dalle 9 alle 12. Reparti avvistamento: 33.a e 34.a centuria avvistamento al Comando di Legione dalle 9 alle 12. Infermieri e portaferiti: Tutti gli infermieri e portaferiti dei reparti in sede dovranno trovarsi in caserma per le 9.

G. U. F. Sezione stranieri. Gli iscritti alla sezione che desiderino usufruire dei biglietti gratuiti alle rappresentazioni liriche del Teatro Comunale «G. Verdi», possono prenotarsi in sede nelle ore d'ufficio: mercoledì dalle 16.30 alle 17.30 e martedì e venerdì dalle 21.30 alle 22.30; gli iscritti che non sono al corrente col canone per l'anno XVIII non potranno usufruire di tali agevolazioni.

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. Domani alle 15 lezione pratica in via Istituto 29.

Sezione operaie. Oggi alle 20 al Gruppo «Boscarolli» presente la segretaria provinciale della sezione operaie e lavoranti a domicilio, avrà luogo il convegno delle operaie e lavoranti a domicilio.

"La nuova Spagna,, all'Istituto di cultura fascista

Stasera alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Dante» (viale Regina Margherita 5) il col. Varo Varanini, del *Secolo-Sera* di Milano, parlerà de «La nuova Spagna». L'oratore, che non è soltanto un competente di cose militari, ma anche uno studioso profondo di problemi politici, storici ed economici, dirà della liberazione della Spagna dal giogo bolscevico ed esporrà i problemi e gli aspetti della rinascita e della ricostruzione della nuova Spagna di Franco. La conferenza è pubblica.

Ammissione gratuita e semigratuita alla cura delle R. Terme di Acqui

In seguito a circolare del Ministero dell'Interno, si porta a conoscenza degli interessati, che anche nella prossima stagione vi saranno dei posti gratuiti e semigratuiti alla cura nel R. Stabilimento termale «Carlo Alberto» di Acqui.

Coloro che intendono usufruire di tale beneficio, dovranno rivolgersi subito all'Ufficio d'igiene, via Cavana 18, I piano, stanza 14, dove riceveranno le informazioni necessarie per la compilazione della domanda e dei certificati. Poichè tali domande dirette alla R. Prefettura dovranno essere presentate al Municipio entro l'8 marzo p. v., i richiedenti dovranno avviare subito le pratiche per procurarsi i documenti da allegarvi.

"Ritmi e canzoni,, al Dopolavoro C.R.D.A.

Il Dopolavoro «Crda» offrirà domani sera, ai propri soci, una grande serata di canzoni e ritmi, protagonisti della quale saranno: Marisa Lerossi e Stefano Quaranta, nelle loro canzoni moderne, Giorgio Fragiacomo nelle simpatiche macchiette di sua creazione e il ballerino imitatore di danze americane, Guerrino Bernetti. Allieterà pure la serata l'orchestrina di ritmi e danze diretta dal maestro Salvatore Siega. Annunciatore sarà il simpatico filodrammatico Giovanni Pizzin. I posti a sedere si possono prenotare seralmente in segreteria.

Diffida. Un tale non meglio identificato va intorno cercando di vendere biglietti per una rappresentazione che dovrebbe aver luogo al Teatro Fenice a beneficio dell'Italia Redenta. Detta Opera nazionale porta a conoscenza che nessuna rappresentazione è stata autorizzata nè dal locale Comitato nè dall'Ufficio e che la persona che vende biglietti per l'ipotetico trattenimento persegue l'unico scopo di frodare i compratori.

Bollettino demografico

22 febbraio 1940-XVIII

Nati vivi	9
maschi 3, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	13
Matrimoni	16

Sidorovici di ritorno dall'Urbe di passaggio nella nostra città

Proveniente da Venezia è transitato ieri alle 23.10 per la Stazione centrale il Comandante delle forze giovanili romene, Ministro Teofil Sidorovici, capo della Missione romena della «Straja Tzarii», che in questi giorni è stata ospite dell'Urbe.

Alla Stazione centrale l'illustre ospite è stato salutato dal Viceprefetto, dal Vicefederale dott. Farnesi e da altre autorità. Il console romeno a Trieste, comm. Di Demetrio, ha fatto omaggio alla signora Sidorovici, di un mazzo di fiori.

Gli ospiti illustri sono ripartiti alle 0.40 alla volta di Postumia.

Il dott. Carlo Scala vicepresidente del Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio

ROMA, 22

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: Il cav. dott. Carlo Scala è nominato vicepresidente del Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Trieste con sede a Trieste, in sostituzione del comm. avv. Paolo Cuzzi, dimissionario.

Bollettino della neve

Bollettino della neve del giorno 22: Arabba neve cm. 58 farinosa, cielo sereno; Asiago cm. 50 farinosa, sereno; Cortina d'Ampezzo cm. 35 farinosa, sereno; Dobbiaco cm. 40 farinosa, sereno; Faloria Cortina cm. 100 farinosa, sereno; Falzarego cm. 100 farinosa, sereno; Madonna di Campiglio cm. 45 farinosa, sereno; Merano Avelengo cm. 30 farinosa, sereno; Merano S. Vigilio cm. 15 farinosa, sereno; Misurina cm. 60 farinosa, sereno; Ortisei cm. 22 sciabile, sereno; Pieve di Cadore cm. 25 farinosa, sereno; Pocol cm. 45 farinosa, sereno; Livinallongo cm. 80 farinosa, sereno; Sappada cm. 40 gelata, sereno; Tarvisio cm. 30 sciabile, sereno; Calalzo cm. 30 sciabile, sereno.

RADIO

23 febbraio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. 12.20: Radio sociale. 13.15: Orchestrina Moderna diretta dal m.o S. Seracini. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il paese lontano», fiaba di M. Spada. 17: Dall'Accademia di S. Cecilia: Concerto del pianista Edwin Fischer: Musiche di Beethoven. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 19.20 e 19.30: Dischi. 20.30: Cantanti novecento di Ripp. 20.40: Radio sociale. 21.10: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Francesco von Hösslin col concorso dell'organista Fernando Germani. 23.15: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. 17: «Sei matti a bordo», Nervo Knox Flanagan. Gran varietà.
NAZIONALE. 16.30: «Taverna rossa», con Alida Valli, Andrea Mattoni.
EXCELSIOR. 16.30: «Le tre ragazze in gamba crescono» con Deanna Durbin.
PRINCIPE. 16: «Traversata nera» con Camillo Pilotto e Primo Carnera.
FENICE. 16: «Carmen fra i rossi» con F. Giachetti, C. Montes, J. De Landa
FILODRAMMATICO. 15.45: In 1.a visione: «Romanzo di una donna», M. Hoppe, K. Diehl e Comp. Riviste «Gloriano» con nuovo programma.
ITALIA. 16: «Le educande di Saint Cyr», indiavolate e piccanti avventure, con Vanna Vanni, M. d'Ancora.
REGINA. 16: «La vergine folle», romanzo di Bataille con Victor Francen, Annie Ducaux.
IMPERO. 16: «Cavalleria rusticana», dal dramma di Giovanni Verga con Isa Pola, Doris Durante, Leonardo Cortese, Carlo Ninchi.
REALE. 16: «Frenesia», un film piccante allegro. Dina Galli-Gandusio.
GARIBALDI. 15: «Le avventure di Tom Sawyer», con Tommy Kelly Tecnicolor.
MASSIMO. 16: «Amore sublime», con Barbara Stanwyck, John Boles, Annie Shirley. Ultimo giorno.
NOVO CINE. 16: «Notte fatale» (Lo Zar folle), con Harry Baur.
MODERNO. 16: «Ali nella bufera» e «La principessa della czarda».
ODEON. 15.30: «Capriccio di un giorno», con Sally Eilers e Mischa Auer.
SAVOIA. 15.30: «La regina di Broadway», Ginger Rogers, George Brent.
ARMONIA. 15.30: «Il suo destino», L. Ferida. Nuovo varietà.
AZZURRO. 15.30: «L'argine», Luisa Ferida, Gino Cervi.
POPOLO. 15.30: «Una donna sola», A. Sten, H. Wilcoxon e «Il bacio davanti allo specchio», N. Carrol.
VITTORIA. 16: «Le due madri», con Maria Denis e Vittorio De Sica.
RADIO. 16: «Elisabetta d'Inghilterra», Flora Rombson, R. Massey. Ridolini.
CENTRALE. 15.30: «Il tesoro dei tropici», emozionante e «Ridolini».
ADUA. 15.30: «La guarnigione innamorata», brillante e «Arizonia».
VENEZIA. 15: Il cap. di B. Karloff; «Raggio invisibile». «L'espresso blù»
BELVEDERE. 15.30: «Il cavaliere della prateria», con Ken Maynard.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
BONAVIA. Ristorante caffè; prezzi modici. Giornalmente tè. Orchestra.
BIRRERIA RISTORANTE DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino; concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57.22. Ogni sera 21.30, trattenimento danzante. Orch. Niki.
SETTE NANI (Cologna 44, tel. 50-15). Gaio, divert., signor. Serata di gala.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16) Seralm. trattenimento. Danze. Giazzo Oscar.

ASTERISCHI

La mostra del pittore Santandrea

Si è aperta ieri nel Salone Michelazzi una Mostra del pittore emiliano Antonio Santandrea. Artista ancora giovane, questo ha esposto, nei tre lustri di sua attività, non solo a Bologna e nelle altre città dell'Emilia e della Romagna, ma a Roma, a Milano, a Como, a Padova ed anche a Monaco e in altre città di Germania. E' artista dall'indirizzo tutto moderno, caratterizzato dalla ricerca della piena luce e della sicurezza e arditezza delle impostazioni del colore. L'impressione della Mostra fu ottima, tanto più che essa riuscì quasi una sorpresa, non essendovi stata alcuna preparazione. Il Santandrea ha parecchi robusti paesaggi e studi di natura morta, ottime sintetiche impressioni veneziane, un ritratto del Duce di sapiente modellazione, e un pregevole ritratto femminile in chiaro. Ne riparleremo.

Richiamiamo l'attenzione

delle signore eleganti sull'esposizione delle italianissime Calze P.R.M., fatta dalla S. a g. l. Manfreda di piazza Malta.

Nozze

Ieri sono state celebrate le nozze della signorina Augusta Macuzzi col camerata Giuseppe Tomadini. Erano testimoni al rito il ten. col. Sirio Milani e il signor Giovanni Arrigoni. Vivi rallegramenti e auguri.

Trattenimento danzante di mezza Quaresima. Nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario verrà svolto il 25 corrente un trattenimento di danza di mezza Quaresima al quale sono fin d'ora invitati soci e dopolavoristi. Il convegno si inizierà alle 18.30.

Serata dopolavoristica al Verdi con la "Traviata,,

Interprete: Mercedes Capsir-Tanzi

E' stata appresa con piacere dai dopolavoristi la notizia che il Dopolavoro provinciale, in accordo con la Sovrintendenza del Teatro Verdi, allestisce per domani sabato, alle 20.45, una serata dopolavoristica a prezzi popolari della «Traviata» di G. Verdi, che ha ottenuto in questa sua edizione un sì caloroso successo. Accanto a Mercedes Capsir-Tanzi figurano due nuovi eccellenti artisti: Gustavo Gallo nelle vesti di «Alfredo», ed Enzo Mascherini in quelle di «Germont». L'opera sarà diretta dal maestro Antonino Votto.

La vendita s'inizierà da stamane alle 10, tanto agli sportelli del Dopolavoro provinciale che al camerino del Teatro. I prezzi sono quelli consueti delle serate popolari: Ingresso alla platea (tasse comprese) lire 10; ingresso gallerie lire 6; al loggione lire 3. Posti: palchi lire 60; poltrone platea lire 15; prima galleria lire 12; seconda galleria: I fila lire 10, II e III fila lire 8; IV e V fila lire 5; loggione lire 4. Non sarà richiesta all'atto dell'acquisto la tessera dopolavoristica.

La seconda del "Revisore,, al Teatro Verdi

La seconda esecuzione del «Revisore» ha riaffermato le qualità musicali e sceniche della nuova opera di Amilcare Zanella, emerse dalla trasparente ed elegante concertazione di Antonino Votto e dalla spigliata e gioconda vicenda della scena. I temi melodici e caricaturali della fluida ed elegante partitura, la comica caratterizzazione dei personaggi e la colorita e pittoresca interpretazione di Mariano Stabile come Borgomastro, del tenore Paolo Civil nella parte di Ivan, di Tatiana Menotti nella figura di Maria e della Sani in quella di Anna, hanno vivificato con incisivo rilievo e piacevole comicità i tre atti di Amilcare Zanella che è stato vivamente acclamato e festeggiato alla fine degli atti insieme al direttore Votto ed agli altri interpreti.

La seconda esecuzione del «Revisore» ha mostrato ancora la sicura disciplina e l'artistica preparazione di questo spettacolo che si è svolto iersera con armoniosa precisione e grazia di contrasti nel comico e nel patetico. Il pubblico, grato agli artisti per la leggiadra esecuzione, e al direttore Votto per la finezza arguta dell'interpretazione orchestrale, ha rinnovato al termine di ciascun atto, fervidi consensi, evocando pure alla ribalta il maestro Amilcare Zanella.

Domenica alle 15.30, ultima rappresentazione dell'opera «Il Revisore».

La preparazione di "Lohengrin,,

Antonio Guarnieri ha già iniziato le prove di «Lohengrin» di Wagner, che andrà in scena venerdì prossimo e che, per il complesso artistico e per la rinomanza del direttore d'orchestra, assumerà particolare rilievo. Infatti, il tenore Beniamino Gigli interpreterà Lohengrin, mentre la soprano Pia Tassinari sarà Elsa, Elena Nicolai, Ortruda, e Antonio Righetti, Antenore Reali e Antonio Cassinelli sosterranno le altre parti. Come si ricorderà, la signora Tassinari fu già acclamata interprete nella stessa opera, a Trieste, alcuni anni or sono, e la mezzo soprano Elena Nicolai nella stessa stagione iniziava a Trieste con grande successo la sua carriera, nella parte di Ortruda. Il ritorno delle due artiste è quanto mai opportuno per la rievocazione dell'opera wagneriana che apparirà specialmente ricca di attrattive con la presenza di Beniamino Gigli che si farà ammirare per la prima volta fra noi nella parte del cavaliere del Graal.

Come è stato annunziato, le prenotazioni per questa rappresentazione, e per la seconda che, con i medesimi esecutori, avrà luogo domenica 3 marzo alle ore 15.30, si iniziano oggi, venerdì 23 a partire dalle ore 16, presso le Biglietterie del Teatro che resteranno aperte sino alle ore 20.

In causa delle innumerevoli richieste di posti, la Sovraintendenza ha disposto che non si accettino prenotazioni per telefono e che ad ogni persona sia consentito prenotare un massimo di 4 posti per una sola delle due rappresentazioni.

290 caricature inviate per il Concorso nazionale dell'O.N.D.

Quindici opere premiate - Prossimo allestimento della Mostra

Il giorno 9 febbraio si è definitivamente chiuso il termine utile per la presentazione dei lavori al concorso nazionale della caricatura.

Lo spostamento di qualche giorno di detta scadenza era stato imposto dalla necessità di consentire ai Dopolavoro provinciali più distanti, tra cui anche quello di Tripoli, di far giungere in tempo utile i lavori. Il concorso ha dato i seguenti risultati:

Concorrenti iscritti: 67, concorrenti partecipanti: 56; opere inviate: 290; Dopolavoro provinciali rappresentati: Ancona, Bari, Bologna, Cremona, Foggia, Forlì, Genova, Milano, Modena, Napoli, Perugia, Pola, Rieti, Roma, Taranto, Torino, Treviso, Trieste, Tripoli, Udine, Venezia, Verona.

Il verbale

Fra le 290 opere inviate a questo Dopolavoro provinciale, vanno comprese 40 caricature di uno stesso autore iscritto al Dopolavoro provinciale di Bologna che, mentre partecipava con tre lavori al concorso, chiedeva l'accettazione fuori concorso (allo scopo di figurare nella Mostra successiva) di una serie di lavori di formato non regolamentare. Ecco pertanto il verbale emesso dalla Commissione:

La Commissione giudicatrice nominata dalla Direzione generale dell'O. N. D. nelle persone dei fascisti: Alberto Fregonese, segretario provinciale dell'O. N. D., in qualità di rappresentante della Direzione generale e di presidente della Commissione. Marcello Mascherini, segretario interprovinciale del Sindacato Belle Arti, in qualità di componente la Commissione, Mario Lanes, pittore, in qualità di componente la Commissione. Djalma Stultus, pittore, in qualità di componente la Commissione. Avv. Nino Pontini, in qualità di rappresentante del Dopolavoro provinciale e di componente la Commissione. Prof. Ettore Sigon, capo dell'ufficio artistico culturale del Dopolavoro provinciale in qualità di segretario della Commissione, esaminati i lavori pervenuti al Dopolavoro provinciale per il concorso nazionale della caricatura, delibera che dei 290 lavori inviati, siano ammessi a partecipare al concorso 170 lavori in armonia con le disposizioni contenute nell'art. 4 del regolamento; dopo maturo esame delle opere, stabilisce la premiazione delle seguenti caricature:

Due primi premi

«Il condottiero di Antoniello da Messina», dopolavorista Pietro Cattaneo, Torino, I premio.

«S. E. Graziani», dopolavorista Ettore Nadiani, Forlì, I premio.

«Italia mia» (Papini), dopolavorista Renzo Colmani (Trieste) II premio.

«Certi fascisti all'adunata», dopolavorista Mario Bernardinis (Udine) II premio.

«Stroheim», dopolavorista Adelchi Concilia (Trieste), II premio.

«Di qui non si passa», dopolavorista Angelo Burattini (Trieste), II premio.

«Bora», dopolavorista Padovan Renato (Trieste), premio speciale per la migliore interpretazione della «bora» triestina.

Vengono premiate inoltre le seguenti caricature: «Informazioni», dopolavorista Tilde Giacomoni, Genova; «Adamo ed Eva», dopolavorista Gigi Vidris, Pola; «Il freddo a Trieste», dopolavorista Aldo Nieder, Trieste; «Clara Calamai», dopolavorista Raffaele Triggia, Bologna; «S. E. Muti», dopolavorista Carlo Polli (folgore), Trieste; «Pubblicità! Pubblicità!», dopolavorista Renata Piccolo, Trieste; «Traguardo», dopolavorista Giuseppe Scagno, Torino; «Tipo», dopolavorista Gianni Angelini, Perugia.

Il plauso

Delibera di prendere in considerazione i lavori presentati dalla caricaturista Albertina Barbieri di Roma costituiti da una serie di minuscole sculture nel frutto dell'ippocastano dipinte ad acquarello, anche se tale genere di caricature non sia previsto dal bando di concorso e in considerazione della notevole originalità e dell'interesse dei lavori propone e raccomanda al Dopolavoro provinciale l'assegnazione alla dopolavorista Barbieri di un premio speciale fuori concorso.

Giudica che il complesso delle caricature pur senza considerare quelle premiate che costituiscono delle opere di indiscutibile pregio artistico, è tale da consigliare senz'altro l'allestimento della Mostra nazionale

Esprime alla Direzione generale dell'Opera nazionale Dopolavoro il plauso più fervido per la felice ed originale iniziativa artistica, ed il suo ringraziamento per aver voluto affidarne la realizzazione al Dopolavoro triestino, cui raccomanda di conservarne la tradizione negli anni venturi.

Ritorno di Cesco Baseggio sulle scene del Rossetti

Cesco Baseggio, che ha lasciato tanto simpatico ricordo nella nostra città per le sue argute interpretazioni della commedia veneziana, sarà nuovamente fra noi per un breve corso di rappresentazioni, fissate al Politeama Rossetti per i giorni 26, 27 e 28 corrente. La Compagnia comica di prosa, diretta dallo stesso Baseggio e composta da attori di valore, rappresenterà tre assolute novità e precisamente «Zente alegra el ciel l'aiuta» di Lodovico Ceschi; «L'erede de Bruscolon», tre atti di Gabbia, e «Girolamo Tantanebbia» di Ubaldo Bellucci. I posti per questi tre unici spettacoli si possono prenotare alla Cassa del Teatro Excelsior.

Un concerto all'Unione professionisti e artisti

Oggi alle 21, avrà luogo nella sala dell'Unione nazionale fascista professionisti e artisti (via Imbriani 5) un concerto organizzato dal Circolo Donne artiste e laureate, in occasione della consegna dei diplomi alle partecipanti al primo concorso regionale per giovani musiciste.

Il concerto sarà sostenuto dalla pianista Anna Luci e dal soprano Nella Donati.

La mattinata di domenica al Politeama Rossetti

Domenica alle 10.30, avrà luogo al Politeama Rossetti, l'attesa grande mattinata.

Il teatro sarà aperto al pubblico alle 9.30. Prezzi d'ingresso: platea adulti lire 3, bambini lire 2; galleria adulti lire 2, bambini lire 1.50; loggione indistintamente lire 1.

Concerto d'archi al Ferroviario. Il gruppo filarmonico del Dopolavoro ferroviario terrà sabato prossimo nella sede di piazza Vittorio Veneto un concerto sostenuto dall'orchestra d'archi diretta dal maestro Franco Gulli. Il programma, scelto con nobiltà e con grande accuratezza, sarà fra i più interessanti

Recite di filodrammatici

La «E. Duse» del Ferroviario al «Dimm». Domani nel teatrino della Sezione A del «Dimm» la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario diretta da Giulio Rolli replicherà la commedia di Ario Tersio Orbani «I matti rubano le stelle».

MADONNA DELLA SALUTE
PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA TOSSE
LA SCATOLA L. 3,30 — STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA — LA BUSTINA L. 0,60

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Triestina per domenica

Qualche difficoltà nella composizione della squadra?

A quanto apprendiamo, la preparazione della Triestina per l'incontro di domenica con la Liguria, procede con qualche fatica, a causa della indisponibilità momentanea di più d'uno dei giuocatori titolari, colpiti da forme influenzali o da leggeri strappi muscolari. Hanno ridotto o addirittura aboliti gli allenamenti, perchè costretti a guardare il letto, i seguenti giuocatori: Gaigherle, Rancilio, Magrini, Trevisan e Grezar. Ma l'allenatore non è per questo eccessivamente preoccupato; sintomi di rapido miglioramento sono stati riscontrati nello stato di tutti gli indisposti, onde si nutre speranza che per domenica non vi siano da lamentare assenze. Pare anzi che lo stesso Colaussi sia prossimo al completo ristabilimento e non è escluso che possa partecipare all'incontro. Viene pure segnalato un graduale ritorno in forma di Umer.

La partita di domenica avrà inizio alle 15 e sarà preceduta, con inizio alle 13, dalla gara di prima divisione fra la Triestina C e il Pieris.

Verso i Littoriali di pallacanestro

Guf Trieste-Guf Venezia 34-24

Si è svolto, iersera, nella palestra della Ginnastica, l'incontro di pallacanestro fra il «Guf» di Trieste e il «Guf» di Venezia, in preparazione dei prossimi Littoriali dello sport. Hanno vinto i triestini per 34 punti a 24. Era presente il segretario del «Guf».

Squadra vincente: Caracol (2), Ravalico (4), Antonini E. (11), Vesel (2), Cocelli (7), Veria (6), Pozar (2), Posar e Rubini.

Il nuovo presidente della Federazione nuoto

ROMA, 22

Alla presenza del presidente del C. O. N. I., ha avuto luogo stamane lo scambio delle consegne alla Federazione di nuoto, fra il dott. Olindo Bitetti e il consigliere nazionale Ladislao Rocca. Rino Parenti ha ringraziato il presidente uscente Bitetti per l'opera svolta a favore del nuoto italiano.

Pattinatori giuliani candidati "azzurri„

ROMA, 22

In vista degli incontri italo-svizzeri di hockey e pattinaggio, di cui abbiamo dato notizia, la Commissione tecnica della nostra Federazione ha proceduto alla convocazione dei giocatori e pattinatori per la formazione delle tre squadre nazionali.

Per l'hockey su pista sono stati convocati per lunedì 11 marzo, a Milano, nove atleti, tra i quali Maritati e Micheli del Dopolavoro Ferroviario di Trieste, Cergol e Poser del Dopolavoro P. I. di Trieste. Per la corsa su pista, sono stati convocati per lo stesso giorno, pure a Milano, dieci atleti, fra i quali Sertoretto del P. I. di Trieste, Livia Pischiani ed Elina Luccioli del Ferroviario di Trieste. Infine, per la selezione del pattinaggio artistico, sono state convocate a Roma per il 19 marzo, 15 pattinatrici, fra le quali: Elena Gariglio della «Gil» di Udine, Franca Gianfala del Dopolavoro Industrie di Pola, Lia Cameli e Carla Nocentini del Ferroviario Trieste e Gilda Cecchini dell'A. H. di Padova.

La Federazione comunica intanto che nei giorni 8, 9, 10 e 11 marzo p. v., avrà luogo a Milano il primo corso nazionale per arbitri di hockey su pista.

I Littoriali femminili della neve

Cinque universitarie del Guf di Trieste

ABETONE, 22

Sulle nevi dell'Abetone si sono conclusi oggi gli allenamenti delle 86 goliarde che, in rappresentanza dei 18 Gruppi universitari fascisti, dopodomani, prenderanno parte alle gare in programma per la terza edizione dei Littoriali femminili di inverno.

Tutti i tempi precedenti sono stati nettamente battuti dalla genovese Ruth Lange Greffer e da altre discesiste che si sono dimostrate in ottima forma. Il «Guf» di Trieste interverrà con Elena Rigo, Maria Grazia De Favento, Lucia Nicolini, Arge Zvanut e Odilla Martinelli.

La partita Roma-Modena per il campionato riserve s'è chiusa con la vittoria dei giallorossi per 3-0.

Lo scoppio di Guardiella

I funerali delle vittime

Ieri sera è morto all'ospedale anche l'autista Francesco Bossi

Ieri mattina, alle 10, hanno avuto luogo i funerali delle vittime della esplosione avvenuta sabato scorso in un capannone dell'ex oleificio Luzzatti e C., a S. Giovanni di Guardiella.

Migliaia di persone si sono recate, dalle 7 in poi, nella Cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena per portare l'ultimo saluto alle salme di Giordano Bersina, Giuseppe Mesinez e Angelo Del Vecchio. All'ora dei funerali la via della Pietà nereggiava di una folla di popolo.

I tre carri funebri, dopo l'assoluzione impartita alle salme nella attigua cappelletta, si sono mossi alle 10 precise. I parenti e gli altri familiari delle vittime erano seguiti dai rappresentanti del Prefetto, del Federale e del Podestà. Veniva quindi la interminabile colonna di popolo. Ai lati delle strade percorse dai carri, si erano raccolte migliaia di persone, che hanno reso l'estremo omaggio alle tre vittime salutando romanamente.

Giunto in piazza Garibaldi, il corteo ha fatto una breve sosta, durante la quale il rappresentante del Federale ha fatto l'appello di rito. I tre carri funebri hanno quindi proseguito alla volta del cimitero di S. Anna.

Il tragico fatto, che tanta impressione ha prodotto nella cittadinanza, ha avuto ieri sera, alle 22.35, un altro luttuoso epilogo all'ospedale Regina Elena, con la morte dell'autista Francesco Bossi, le cui condizioni erano subito apparse gravissime. Le vittime del tragico scoppio sono così quattro. L'unico superstite del tristissimo fatto — l'operaio Mario Jacomin — va lievemente migliorando.

Luttuoso epilogo di un grave incidente

E' morto ieri mattina, all'ospedale Regina Elena, il piccolo Alberto Barbo, di 11 mesi, abitante in Salita di Gretta n. 13, il quale, rovesciandosi addosso una pentola di acqua bollente il 20 corr., aveva riportato delle gravissime scottature estese a tutto il corpo.

Fino all'ultimo momento, i medici del pio luogo aveva sperato di poter salvare il povero piccino, ma purtroppo ogni loro sforzo è stato vano.

Sintomi d'intossicazione per ingestione di cibi guasti

Ieri, dopo aver pranzato, il trentenne Carlo Boscarol e la figliuoletta di questi, Carla, di 6 anni, abitanti in via Rigutti n. 13, sono stati tutti e due colti da gravi disturbi viscerali, per cui hanno dovuto chiedere l'assistenza della C. R. I. Un sanitario della benemerita istituzione, recatosi prontamente sul posto, ha rilevato che tanto l'uomo quanto la bambina presentavano gravi sintomi di intossicazione, sicchè ha stimato opportuno inviarli all'ospedale Regina Elena, dopo aver prestato ad essi le prime cure.

Sembra che il Boscarol e la bimba abbiano ingerito dei cibi guasti. Le loro condizioni non destano fortunatamente preoccupazioni nei medici.

Rilevante furto di pellicce in un negozio del centro

Nel centro della città — al Passo S. Giovanni n. 2 — è stato perpetrato l'altra notte un audace furto, che ha fruttato ai malandrini circa 37.000 lire di pellicce.

L'azione ladresca è stata portata a compimento nella pellicceria di proprietà di Luigi Broglia, che si trova appunto nel breve passo che va dalla piazza dei Caduti Fascisti alla via Carducci.

I malviventi sono entrati nel piccolo negozio dopo aver rotto il lucchetto ed aperto le due serrature della saracinesca con delle chiavi false. Quindi, con minimo spreco d'energia, hanno tolto dalle vetrine diverse costose pellicce e si sono dileguati senza richiamare l'attenzione di alcuno. Appena alla mattina il proprietario e la signorina addetta al negozio, hanno constatato il rilevante furto, che hanno denunciato. Il danno non è coperto d'assicurazione.

BORSA DI TRIESTE

Febbraio	21	22
Rendita 5%	91.75	91.50
Rendita 3½%	71.10	70.90
Redimibile 3½%	68.—	67.75
Redimibile 5%	92.80	92.75
Obbligaz. Tre Venezie	91.35	91.35
Buoni Tes. nov. 1940	99.90	99.90
Buoni Tes. nov. 1941	99.25	99.10
Buoni Tes. nov. 1943	91.70	91.65
Buoni Tes. nov. 1944	95.35	95.35
I. R. I.	456.—	454.50
I. R. I. «Stet» 4%	715.—	710.—
I. R. I. «Mare» 4½%	474.—	475.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	492.—	492.—
Elettr. Ferrovie Stato	460.—	459.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6)	408.—	409.—
Fond. Tre Ven. 4%	402.50	404.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	889.—	891.—
Assicuratrice Italiana	562.50	564.50
Infortuni	2015.—	2015.—
Riun. Adriat. ser. A	1965.—	1965.—
Riun. Adriat. ser. B	1935.—	1925.—
Gerolimich	263.50	260.—
Istria-Trieste	228.—	228.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	100.—	100.—
Meridionali	990.—	998.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	450.—	450.—
Tram	155.—	155.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	232.—	232.—
Cantieri Riun. Adriat.	143.—	143.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	295.—	296.—

CAMBI: Londra 78.45; New York 19.80; Francia 44.45; Belgio 333.40; Svizzera 444.15; Amsterdam 1054; Jugoslavia 44.42.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 23 febbraio 1940:

Turno generale: Marinai: 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Lloyd Triestino: 1 giovane coperta I, 1 fuochista nafta.

Turno Adriatica: 1 marinaio, 2 giovani coperta II.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Domani dalle 20.30 in poi trattenimento di mezza Quaresima.

Mutua Impiegati. Domenica gita sciatoria a Loqua, con salita alla Cima Rocciosa. San Giuseppe accantonamento sciatorio a Misurina, Monte Piana con vitto e alloggio all'Albergo magg. Bosi (m. 2325) e Sappada.

Assicurazioni Generali. Domenica, dalle 16.30 in poi, in sede, trattenimento dedicato ai bambini.

«Dica». Domani alle 20.45 il prof. Schaffer si presenterà con uno speciale programma di illusionismo. Domenica dalle 17.30 convegno familiare. Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria in torpedone di lusso. Quota lire 17. Partenza da via Carducci 28 alle 6.30. Aperte iscrizioni convegno sciatorio a Corvara.

Pubblico Impiego. Domenica, alle 15, spettacolo marionettistico gratuito riservato ai bambini figli dei dopolavoristi del Pubblico Impiego. Sarà rappresentata la commedia «La regata veneziana». Domenica alle 18.30 ballo familiare di mezza Quaresima riservato ai soci della sezione A.

Artigiano. Domani sera, dalle 21 in poi, nella sede di via Coroneo n. 8, si svolgerà una veglia di mezza Quaresima per soci e dopolavoristi. Si avrà un programma di belle sorprese.

Cooperative Operaie. Domenica gita Montenero d'Idria. Partenza alle 6 dai portici di piazza Goldoni.

«Crda» - Sezione di Muggia. Domani alle 20 tutti i coristi in sede per le prove della sezione. Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Domenica alle 7 partenza da Muggia delle partecipanti alla gara femminile di corsa. Al pomeriggio dalle 14 in poi partite di allenamento di bocce.

«Dimm». Sezione A. Domani alle 20.45 commedia «I matti rubano le stelle». Domenica dalle 18 alle 21 trattenimento. Lunedì e giovedì lezioni di fisarmonica dalle 17 in poi. Sabato 2 marzo grande ballo di mezza Quaresima. — Sezione B. Domani la filodrammatica del «Dimm» darà la commedia in tre atti «Zente refada». — In occasione delle gare di discesa femminile, che avranno luogo domenica, il «Dimm» indice una gita alla volta di Cortina d'Ampezzo. La partenza avrà luogo dalla sede di via Trento n. 2 domani alle 14.30. Informazioni in sede. Domenica gita a Loqua in torpedone. Quota per soci lire 15. Quota per non soci lire 17.50.

Ferroviario. Domani alle 20.45 concerto d'archi in piazza Vittorio Veneto 3. Pure domenica avrà luogo una gita sciatoria alla volta di Tarvisio; iscrizioni in segreteria dalle 18.30 in poi.

Commercio-Industria. Presso la segreteria sono aperte le iscrizioni per la costituzione di una squadra ginnica maschile ed una femminile.

Chimici. Tutti i giorni dalle 15 alle 19 lezione di pattinaggio a rotelle. Per i soci l'iscrizione è gratuita mentre per gli altri dopolavoristi regolarmente tesserati all'O. N. D. A. XVIII e in possesso dei propri pattini, essa è subordinata all'acquisto di apposita tessera del costo di lire 5 valevole per trenta presenze. Non si possono avere pattini a noleggio. Biblioteca aperta il martedì dalle 19 alle 20 e venerdì, dalle 20 alle 21, ricca di oltre un migliaio di volumi. Domani dalle 21 in poi grande veglia di mezza Quaresima. Domenica dalle 19 in poi riunione familiare in sede con serata d'arte varia.

Jutificio-Pastificio. Domani, dalle 21 al mattino, grande veglia di mezza Quaresima.

XXX Ottobre. Domani e domenica gita sciatoria a Cortina; cena, pernottamento, caffè a Longarone, tutto compreso lire 65. Partecipanti questa sera alle 21 in sede. Pure eventuale gita sciatoria a Montenero d'Idria.

«Olympia». Domenica gita sciatoria a Montenero. Partenza alle 6.45 da Montenero alle 17.30. Quota lire 17.50.

«G. Beltrame». Domenica, dalle 19 alle 23.30, trattenimento di mezza Quaresima in sede.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Questa sera alle 20 convocazione della commissione escursioni. Aperte le iscrizioni accantonamento al rifugio «Timeus» dal 24 al 31 marzo.

Scuola nazionale di alpinismo. Aperte fino al 29 corr. iscrizioni corsi primaverili. Inizio 1.o marzo.

«Gars». Sabato e domenica gita al rifugio «Grego» e salita al Jof di Miezegnot (ferrovia).

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.**, *Trieste).*

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA raccomandata brava anche tutto fare, piccola famiglia. Telefonare 65-27. 62010 A

DONNA offresi. Via Conti 4, quarto piano. 32416 A

DONNA offresi tutto giorno per piccola famiglia o persona sola. Androna Romagna 2. 62037 A

RAGAZZA 17-enne, primo servizio, offresi stabile. Caffè Friuli, Tarabochia n. 3. 12940 A

RAGAZZA stabile offresi piccola famiglia. Via S. Francesco 10-II. 62030 A

RAGAZZA stabile 16-enne offresi. Strada Guardiella 6, Pockar. 62013 A

17-ENNE offresi già pratica, tutti lavori. Piazza Ospedale 4, portinaio. 62007 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 62021 B

ANZIANA onesta, prestaservizi, cercasi. Via Alfieri 15, trattoria. 62017 B

CAMERIERA finita tutto fare disposta trasferirsi Milano, 15-180 mensili. Presentarsi con referenze portiere Albergo Corso oppure scrivere sino lunedì 26. 32407 B

DOMESTICA capace servizio cameriera cercasi prontamente. Polonio 5, deposito. 32413 B

PRESTASERVIZI abile tutto giorno cercasi; Fabio Severo 49, Stella. 62028 B

PRESTASERVIZI tutta giornata, sappia cucinare, cerca Marinoni, via Crispi 35. 62032 B

PRESTASERVIZI tutta giornata cercasi. XX Settembre 42-III, destra. 32428 B

PRESTASERVIZI giovane capace cercasi. Presentarsi dopo le 17. Pauliana 9, porta 5. 62024 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Ruggero Manna 22-I, Perentin. 62022 B

PRESTASERVIZI mattina per due persone cercasi. Vidali, Rismondo 1, secondo. 62015 B

RAGAZZA stabile tutto fare cercasi. Via Giulia 20, porta 12. 62025 B

RAGAZZA brava sana tutto fare cercasi. Boscolo, Milano 3. 62035 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via R. Timeus 6. 32436 B

RAGAZZE brave Pola, Roma, Milano, Trieste, cercansi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 12931 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. SIGNORINA corrispondente francese, stenodattilografa italiano, lunga pratica insegnamento e medie, offresi istitutrice presso famiglia o qualsiasi occupazione decorosa. Offerte Cassetta 12918 C, Unione Pubblicità. 12918 C

DISTINTISSIMO 39-enne, indipendente, coltura scolastica e musicale, conoscenza inglese tedesco, offresi amministratore, segretario, posto alta fiducia anche presso persona sola. Referenze ineccepibili. Cassetta 12857 C, Unione Pubblicità. 12857 C

GIARDINIERE offresi custodia villa, manutenzione giardino, gratuito, eventualmente portinaio compenso alloggio. Industria 51. 62004 C

IMPIEGATO 44-enne provetto spedizioniere lavori esterni interni conoscenza lingue tedesca, slovena, offresi. Cassetta 12921 C, Unione Pubblicità.

MARITO e moglie offronsi custodi villa; buone referenze. Cassetta 12909 C Unione Pubblicità. 12909 C

SIGNORA offresi pomeriggi per lavori cucito, stiro, miti pretese. Viale Sonnino 52, sinistra. 32433 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazione acqua 3. Salone Fiorentino, Nordio 14. 61892 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

ATTENZIONE: permanenti lire 15, macchine modello 1940. Via Udine 35. 62026 CC

SI eseguiscono «parures» 3 capi a lire 35, lavorazione a mano accuratissima. Rivolgersi negozio biancheria modello, S. Nicolò 23. 32427 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

BANDAIO installatore mezzo lavorante e ragazzi. S. Giusto 16. 32431 D

DATTILOGRAFA pratica ufficio cercasi. Scrivere Cassetta 12922 D, Unione Pubblicità. 12922 D

FALEGNAME giovane pratico mobili cucina cercasi. Maddalena Sup. 640, Biecher. 62036 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Via Caprin 18. 62023 D

NEGOZIO ferramenta cerca commesso venditore pronta entrata, conoscenza lingua tedesca. Posto stabile, buone condizioni. Ditta A. Constantini, Bressanone (prov. Bolzano). 32414 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi. Settefontane 28. 12926 D

PARRUCCHIERA cercasi, brava acqua, ferro. Rivolgersi parrucchiere Paolo Costa, via del Monte, Udine. 5148 D

RAGAZZETTA per frutta erbaggi cercasi. Piazza S. Francesco 8. 32430 D

RAGAZZO praticante orologiaio, presentarsi via G. Caprin 12, orologeria Trevisan. 62041 D

RAGAZZO macelleria presentarsi prontamente via dell'Istria 1. 32411 D

TEDESCO anni 25-30 perfetto corrispondente e stenografo cerca ditta primaria. Cassetta 12919 D, Unione Pubblicità. 12919 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA elegante ingresso scale cercasi, buon riscaldamento. Cassetta 12910 E, Unione Pubblicità. 12910 E

CAMERA vuota chiara, I, II, cerca sola. Indirizzo al Piccolo. 32435 E

MOBILIATA bagno telefono vitto, cercasi subito. Offerte dettagliate Cassetta 12920 E, Unione Pubblicità. 12920 E

MOBILIATA bene ingresso scale cerca distinto statale, stabile. Cassetta 12912 E, Unione Pubblicità. 12912 E

STANZA mobiliata ingresso scale cercasi. Offerte Cassetta 12915 E, Unione Pubblicità. 12915 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. CENTRALE matrimoniale bagno telefono, termosifone, ottimo vitto. Valdirivo 11-III, sinistra. 62033 F

A. PIEDATERRA lussuoso con salottino, bagno, riscaldamento, affittasi. Indirizzo Piccolo. 32419 F

BELLA matrimoniale altra affittansi anche giorni. Milano 27, secondo, destra. 12944 F

CAMERA eventualmente cameretta centralissimo mobiliato affittasi. Indirizzo al Piccolo. 32409 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi eventualmente vitto, distinti. S. Lazzaro 16, porta 6. 62031 F

CAMERETTA mobiliata soleggiata, con vitto, affittasi. Valdirivo 14, porta 10. 62029 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, ingresso scale. Artisti 11-I, visitare 10 in poi. 32412 F

CAMERETTA pulita eventuale vitto affittasi. XXX Ottobre 3, porta 8. 12946 F

MATRIMONIALE cucina mobiliate affittansi. Indirizzo Piccolo. 32424 F

MATRIMONIALE semplice unico subinquilino affittasi. Rapicio 5, porta 18. 62018 F

MATRIMONIALE soleggiata, elegante, affittasi due distinti. Gozzi 3, porta 11. 12932 F

MOBILIATA centrale, eventualmente vitto, affitta distintissima famiglia due amici. Indirizzo Piccolo. 32420 F

MOBILIATA con bagno affittasi. Via Giulia 5, terzo, Casarsa. 32410 F

MOBILIATA pulitissima, bagno, affittasi lire 90. Rossetti 11, porta 6. 62020 F

STANZETTA pulitissima affittasi onesto uomo. Tiziano 12, porta 12. 32432 F

VUOTA ingresso scale, affittasi prontamente, escluso cucina. Imbriani 3, secondo. 32426 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLABE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. DATTILOGRAFIA: corso completo: 25. Stenografia: 30. Contabilità. Studio S. Lazzaro 19. 12935 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni Preparazione esami. 2 G

PIANOFORTE, stanza scolastica, disponibili, anche 5 mensili. Vidali 12, Scuola. 10011 G

SIGNORINA parli inglese o tedesco cercasi, accompagnare passeggio bambino 7-enne due ore mattino due pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 12936 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNA marrone smarrita, pregasi riportarla Bar Mignon, via Cavana 5. 6066 H

CANE caccia bracco tedesco smarrito. Riportarlo via Moisè Luzzatto 16, Carpano. 12930 H

PATENTINO e documenti personali smarriti, pregasi consegnare Castaldi 8-II, Stefanin, verso generosa mancia. 32422 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTINO mobiliato lussuosamente, affittasi a distintissimo anziano, presso signora sola. Foro Ulpiano. Indirizzo Piccolo. 62005 I

CAMERA cucina, due camere cucina, bellissimi, più grandi, subito, maggio, luglio. Timeus 4. 12929 I

MAGAZZINO vasto centrale, luce, telefono, affittasi. Cassetta 12923 I, Unione Pubblicità. 12923 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

SPOSI cercano quartierino decente, conforto. S. Michele 2, porta 11. 62012 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ARREDAMENTO quasi nuovo banchi rivestiti marmo vendonsi. Negozio Rossetti 20. 62011 M

CAPPOTTO blu, signorina snella, modernissimo, nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 6067 M

CARROZZELLA fonda molleggiata leggerissima seminuova occasione. Bravini, Torrebianca 14, interno. 32418 M

CARROZZELLA sport molleggiata seminuova, vendesi occasione. Toti 2, porta 15. 32417 M

CARROZZELLA fonda, altra sport vendesi. Buonarroti 20. 32408 M

LAMPADE artistiche e lampadario vendonsi. Udine 12, terzo, porta 18. 62014 M

MACCHINA cucire rientrante come nuova vendesi occasione. Negozio Santa Caterina 9. 12934 M

MACCHINE cucire Necchi, vendita rateale; altre occasione industriali, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 55-33. 12933 M

RADIO ultimo tipo nuova occasionissima 850. Diaz 5, quarto, destra. 32425 M

RADIO recentissima lire 350, altra 150, vendonsi. Sonnino 4-II. 12939 M

SCANSIE, scaffali, banchi, banco cassa, vendonsi. Giulia 3. 62038 M

SERVIZIO per scrivania, tutto in pelle, lavorato (calamaio, sottomano, cassetta per gli stampati, tagliacarte, asciugatore, porta libri, blocco per note), vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 1666 M

UNDERWOOD, Olivetti, Remington, altre marche, da lire 350 in poi, vendonsi, scambiansi. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 12934 M

VENTILATORE da tavolo, ottimo stato, vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 1666 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BIGLIARDO birilli ottimo stato acquistasi. Indicare dimensioni. Boselli, XX Settembre 1, porta 4. 62016 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimo. 32285 NN

A. EX Türk, Battisti 12: scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, nuovi modelli bellissimi, qualità garantita. Massima convenienza. 12872 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 580, matrimoniali 1200, salotti 680, divanoletti 130, materassi lana 150. Mobili ufficio. Tarabochia 6. 12751 NN

CAMERA pranzo, attaccapanni, scaletta, bollitore Zenith, lana, libri, quadri, utensili diversi vendonsi privati. Manna 9, porta 3. 62009 NN

CUCINA marmi, pianino mezzacoda, stufa petrolio seminuova, volpe, ghiottone, attaccapanni, stufa elettrica, occasione vendonsi. Geppa 12, magazzini Exner. 12927 NN

CUCINA nuova 900 occasione vendesi. Carducci 34, quinto. 32434 NN

MATRIMONIALE, salotto, cucina, stanzetta moderni vendonsi. Campo S. Giacomo 11-V, porta 13, dalle 14-17. 62019 NN

MOBILMETALLO letti e lettini, reti metalliche, parastufe, produzione Sanzin. Assortimento carrozzelle. Coroneo n. 3. 172 NN

PIANINO tedesco perfetto vendesi occasione. Via Nordio 9, terzo, sinistra. 62042 NN

PIANINO nuovissimo perfetto vendesi, scambiasi, facilitando pagamento. Carducci 32, secondo. 12942 NN

SALOTTO vendesi. Quercie 2, porta 4 (Roiano), pomeriggio. 62000 NN

SEDIE 100 in ferro acquistansi occasione. Via Revoltella 17, Zamagni. 61990 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40 4 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 62001 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze, pagasi massimo. Spina, Imbriani 2. 32386 O

ARGENTO oro brillanti comperansi scambiansi disimpegnansi pagansi massimi. Riparazioni prezzi minimi. Orologeria Oreficeria Canarutto, Imbriani 13. 32421 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

Auto - Biciclette - Sport

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

VENDIAMO anche a rate 500 chiusa, Balilla 4 marcie, 1100 tetto apribile, Augusta seconda serie. Marzolla, F... Gorizia. 411...

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

AFFARONE spaccio vini avviato vendesi, facilitazioni pagamento. Obdan 1, trattoria. 62040

AZIENDA bene avviata per sviluppo lavoro cerca 30 mila verso cointeressenza. Cassetta 12938 R, Unione Pubblicità.

BOTTEGHINO frutta erbaggi ricco popolato vendesi occasione. Carducci 41, osteria. 62034

BUFFET centralissimo forte lavoro, vera occasione vendesi. Caffè San Sandro. 1294...

DITTA bene avviata cerca 30-40 mila, darebbesi occupazione lire 600 mensili. Offerte Cassetta 12937 R, Unione Pubblicità. 12937

LATTERIA panetteria vendesi straoccasione (volendo consegna). Palma, Goldoni 10, primo. 62039

NEGOZIO alimentari piccolo, buono, vendesi o affittasi. Indirizzo Piccolo. 32415

TRATTORIA, spaccio vini, fortissimo avviamento, vendesi occasionissima. Raffineria 2, trattoria. 32429

8000 cercansi per azienda bene avviata guadagno assicurato socio o prestito con ottima garanzia. Cassetta 12941 R, Unione Pubblicità. 12941

50.000 abbisogna attiva lucrosa industria apportare migliorie, garanzie solide. Cassetta 12925 R, Unione Pubb...

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

STABILE magnifico conforto, vent... quartieri, rendente 28.567, cediamo 3... mila. Forze intermediarie gradite purchè segnalatrici elementi riflettenti discussa serietà. Incaricato esclusivo Krainz, Caffè Adriatico. 12928

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

SELVA, S. Cristina, Dolomiti. Neve ottima permanente. Migliori attrezzature alberghiere. Informazioni gratis: Azienda Soggiorno, Selva. 5102

Mercoledì 21 febbraio chiuse la sua nobile esistenza, dedicata alla famiglia ed al lavoro, il

dott. cav. UGO CRISTOFOLETTI

A tumulazione avvenuta, angosciati ne dànno il triste annunzio la consorte MARY, il figlio ROBERTO a nome di tutti gli altri congiunti.

Gorizia, 22 febbraio 1940-XVIII.

Il giorno 16 febbraio 1940-XVIII, spirava in Agordo, fra il compianto di tutta la Provincia, dove aveva prestato la sua opera intelligente, assidua e benefica per un ventennio e più, il

Rag. Carlo Bertoli

Direttore della Ditta F.lli Buzzatti

La vedova inconsolabile **LUIGIA** rende partecipi del suo dolore parenti, amici e conoscenti.

La salma dell'estinto, trasportata a Trieste, sua città natale, fu inumata nella tomba di famiglia.

Agordo, febbraio 1940-XVIII.

Il 20 corrente si spense serenamente, munito dei conforti religiosi

GIUSEPPE PECILE

Pensionato, d'anni 61

A tumulazione avvenuta, la sottoscritta partecipa la dolorosa perdita e ringrazia tutti coloro che presero parte al suo dolore. Un grazie speciale al chiarissimo Rev. P. don Nicolò Gligo.

La FAMIGLIA

Trieste, 23 febbraio 1940-XVIII.

Nel trigesimo della dolorosa perdita del

N. H. dr. Tullio dalla Zonca

i familiari ricordano il caro scomparso e partecipano che la Messa di suffragio sarà celebrata nella Parrocchia della B. V. delle Grazie (Via Rossetti), sabato 24 corrente, alle ore 12.

Trieste, 23 febbraio 1940-XVIII.

ERRATA-CORRIGE

Nella necrologia della defunta

ANNA ved. COGAI

comparsa nel «Piccolo» del 17 corrente, per involontario errore, è stata omessa la croce.

Cronaca giudiziaria

Cineserie

(Tribunale penale) Piccolo, tarchiato, con il naso schiacciato tra gli zigomi sporgenti e ossuti sulla faccia glabra e giallastra, il cinese Zee Kwan Chiu, ha fatto, ieri, la sua breve apparizione davanti i giudici della quarta sezione. Il meschino figlio della lontana terra del Sol Levante, era accusato di furto. Secondo le risultanze di una breve istruttoria, il cinesino si sarebbe appropriato di 3350 lire in tante banconote da cento, di proprietà di tre suoi amici: Tin Chang Hua, Li Chin Chiang e Chiang Ho San. Tre cinesi gialli e ossuti come Zee Kwan Chiu. Il furto sarebbe stato commesso la notte del 13 corr. a bordo del piroscafo «Urania» del Lloyd Triestino, ormeggiato nel bacino di carenaggio dell'Arsenale del Lloyd per la consueta pulizia. Un cuciniere, tale Carlo Steiner, avrebbe sorpreso il cinese a gettare nel fuoco un involto contenente una certa quantità di banconote da cento.

Zee Kwan Chiu, con gli occhietti lagrimanti, ha negato il fatto:

— Io non avele lubato! Essele innocente. Tutto innocente...

Fatta questa dichiarazione, il cinese s'è buttato sulla panca in atteggiamento smarrito.

In sede istruttoria i danneggiati avevano detto:

— Zee Kwan Chiu essele stato semple nostlo glande amico... Non capile pelchè essele accusato di fulto...

Il Presidente ha tolto dall'incartamento processuale una busta contenente una piccola ricchezza distrutta dalle fiamme: una manciata di banconote da cento per metà bruciacchiate e annerite dal fumo.

Zee Kwan Chiu, facendo un profondo inchino, ha dichiarato che l'involto gettato nel fuoco consisteva in lettere avute dalla famiglia. Infatti, dalla busta, il Presidente ha estratto pure dei pezzetti di carta violetta densi di segni.

— Questo è cinese?

— Lettele sclitte da Fiol di Papavelo... Mia piccola cinesina.

Chiusa, con l'esame della busta, l'assunzione delle prove, il P. M. ha pronunciato una requisitoria per chiedere tre anni di reclusione e 3000 lire di multa.

Il Tribunale, però, dopo l'arringa del difensore, fatto un più minuzioso esame delle risultanze dibattimentali, ha rilevato la mancanza di certi elementi fondamentali per la definizione del procedimento, per cui ha ritenuto di rinviare a nuovo ruolo la causa.

Chiamato Zee Kwan Chiu, il Presidente gli ha comunicato la decisione del Tribunale:

— Il processo è rinviato. Il P. M. ha chiesto tre anni di reclusione.

A tale notizia la maschera facciale di Zee Kwan Chiu s'è alterata: dagli occhi sono sprizzate le lagrime e stendendo le mani ha implorato:

— Tle anni! Ma io essele innocente! Io volele litolnale in Cina... Fiol di Papavelo aspettale me...

— Non dubitate: in Cina ritornerete...

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ferlan e Rusin; P. M. cav. Grubissi; difesa dott. F. Presti; cancelliere dott. de Paoli.

Ruba alla padrona abiti e una pelliccia

Dopo alcuni giorni di attive ricerche gli agenti del Commissariato di via Fabio Severo hanno proceduto all'arresto della giovane Ersilde Bizotti, di 18 anni, senza fissa dimora.

Un tempo la Bizotti era occupata in qualità di cameriera presso la signora Elisa Zanier in Spangaro. Senonchè, dopo poco tempo di servizio, la giovanetta è sparita dall'abitazione della Spangaro portando seco diversi indumenti della padrona ed una bella pelliccia. Constatato il furto e visto che la cameriera non faceva più ritorno, la Spangaro ha denunciato il furto al III distretto e da ciò l'arresto della poco raccomandabile inserviente.

Due morti e due feriti gravi per lo scoppio di una granata

Abbiamo da Gorizia:

Un tragico scoppio di un residuato bellico, che ha causato la morte di due raccoglitori di materiale ferroso, e il grave ferimento di altre due persone, è avvenuto nelle prime ore del pomeriggio di ieri, nel bosco della Panovizza, sul versante est del colle del Rafut.

Potevano essere le 14 circa, quando una formidabile esplosione, udita anche in città, ridestava gli echi della Panovizza. Alcuni agricoltori che lavoravano negli immediati dintorni, individuata rapidamente la località, accorrevano prontamente sul posto e uno spettacolo terrificante si offriva ai loro occhi: su una piccola radura, attorno a una profonda buca scavata nel terreno dall'esplosione, giacevano insanguinati i corpi di quattro individui, uno dei quali orrendamente decapitato.

Mentre un terrazzano correva al più vicino posto telefonico per chiedere l'intervento della Croce Verde, gli altri porgevano i primi soccorsi ai feriti. Dei quattro disgraziati, due erano deceduti in seguito alle orribili ferite; gli altri due, soccorsi poco dopo dalla Croce Verde, vennero prontamente trasportati all'Ospedale comunale di via Brigata Pavia.

I due feriti, che sono stati ricoverati nel pio luogo in gravissime condizioni, sono Carlo Piani fu Raimondo, di 38 anni, abitante nella nostra città al n. 14 del viale Gabriele d'Annunzio, che ha riportato nello scoppio l'asportazione della gamba sinistra nonchè la frattura della gamba destra, e Francesco Umeck di Giuseppe, di 18 anni, pure da Gorizia e ivi abitante al n. 19 del Castello II, al quale i sanitari dovettero amputare la gamba sinistra.

La Commissione giudiziaria, recatasi prontamente sul luogo dell'esplosione, ha proceduto all'identificazione dei due morti. Si tratta di Giacomo Bonan, di 40 anni, e di Stefano Pausig, di 36 anni, entrambi abitanti nella nostra città, in via Cocevia. Dopo i rilievi di legge, i due corpi straziati, pietosamente ricomposti nelle bare, sono stati trasportati all'obitorio del Cimitero centrale.

Dalle prime indagini esperite, risulta che i quattro amici, che da tempo si dedicavano alla raccolta di residuati bellici, avevano rinvenuto ieri mattina, seminterrata, nel bosco della Panovizza una grossa granata inesplosa, dalla quale si ripromettevano trarre una notevole quantità di materiale e conseguentemente un lauto guadagno, per cui, poco dopo le 13 di ieri, raggiungevano la tragica radura e iniziavano la pericolosa opera di dissotterramento del micidiale ordigno bellico. Si vuole che uno dei quattro, sembra il Bonan, abbia urtato inavvertitamente con un badile il percussore della spoletta, provocando così la tremenda esplosione, che doveva condurlo a morte assieme al Pausig.

Il braciere di carbone ed i suoi effetti

La nonagenaria Giulia Polacco, abitante in via del Pesce n. 1, sentendosi ieri nel pomeriggio correre dei brividi giù per la schiena, ebbe la poco felice idea di accendere nella propria stanza un braciere di carbone che, disgraziatamente, ben presto saturò di gas venifici l'aria dell'ambiente chiuso. La vecchia, sentendone ben presto gli effetti si è affrettata a far chiamare sul posto la Croce Rossa, il cui sanitario di turno, dopo averle prestate le necessarie cure, ha stimato opportuno farla trasportare all'ospedale Regina Elena.

Quattro brutti scivoloni

Ieri mattina, mentre saliva la via Cologna, la settantenne Anna Pischianz, abitante a Conconello, n. 476, mise disgraziamente un piede in fallo e cadde in modo da riportare la frattura esterna del malleolo sinistro. Avute sul posto le prime cure da parte di un sanitario della Croce Rossa, la donna fu trasportata all'ospedale Regina Elena, ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno.

Gli stessi sanitari della benemerita istituzione hanno dovuto prestar soccorso a tale Elena Privileggi, di 40 anni, senza stabile dimora, la quale, cadendo, in preda a malore, davanti all'hangar n. 14 del Puntofranco Vittorio Emanuele, ha riportato qualche lieve contusione, per cui è stata trasportata all'ambulatorio di piazza Vittorio Veneto ed ivi medicata.

Colta da deliquio mentre stava rincasando, la casalinga Maria Trampus, di 76 anni, abitante in via S. Francesco n. 3, ieri nel pomeriggio ebbe invece la disgrazia, cadendo, di fratturarsi il malleolo del piede destro, per cui, dopo e prime cure del caso, avute sul posto dalla C. R. I., fu inviata all'ospedale Regina Elena, ove dovrà rimanere degente per almeno cinque o sei settimane, ove non subentrino complicazioni.

Infine i sanitari della Croce Rossa hanno dovuto ieri provvedere al trasporto all'ospedale Regina Elena della vegliarda Ida Bassa, in Vitali, di 78 anni, abitante in via dell'Industria n. 18, la quale, cadendo accidentalmente nell'atrio della sua abitazione, ha riportato la frattura di un nodo della colonna vertebrale, in corrispondenza della regione lombare-sacrale. I medici del pio luogo, ove la vecchia è stata accolta, hanno rilasciato reperto con prognosi strettamente riservata.

Per il rinnovo degli abbonamenti al «Popolo di Trieste»-«Piccolo della Sera» si prega di volersi servire del nostro conto corrente postale N. 11/10340.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Romana.

DECESSI (22 febbraio 1940-XVIII): Giuseppe Mesinez, a. 37; Gioacchino Bezzina, a. 45; Luigia Suman in Luin Teresa, a. 72; Giovanni Flego, a. 82; Maria Fabiancich ved. Hrovatin, a. 70; Carlo Goldstein, a. 74; Maria ved. Crusca n. Cofolli, a. 77; Giusto Sarti, a. 55; Angelo Vecchio, a. 44; Caterina Zottich ved. Seslin, a. 88; Antonio Brandolin, a. 69; Giuseppina Blasina in Guardiani, a. 43; Vincenzo Salomon, a. 55.

CORRISPONDENZA APERTA

Impiegato anziano. Il R. D. L. 14-4-1939-XVII n. 636 stabilisce che nel 1940 avranno diritto alla pensione di vecchiaia, semprechè abbiano gli altri requisiti, gli uomini che in detto anno compiranno il 64.o anno di età e le donne il 59.o; nel 1941 a 63 anni gli uomini e a 58 le donne. Nel 1942 a 62 e 57; nel 1943 a 61 e 56 e nel 1944 a 60 e 55.

Assicurata. 1) Vi sono Istituti tecnici i quali hanno nelle classi superiori un indirizzo minerario e conferiscono al termine degli studi, diploma di perito minerario e precisamente nelle seguenti città: Agordo, Aquila degli Abruzzi, Caltanissetta, Iglesia, Massa Marittima.

G. P. La parola suona antofilo, ma è un arcaismo.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Domani all'Excelsior

Un film d'eccezione

ROSA DI SANGUE

con

VIVIANE ROMANCE GEORGES FLAMANT

Tutto il fascino romantico delle grandi storie d'amore e di eroismo

Superproduzione SCALERA FILM

LA **TELVE**

FORNISCE QUALUNQUE TIPO DI IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI

La **TELVE** ha tutto l'interesse, in comune con l'Utente, di fornire impianti interni perfetti, perchè a lei spetta per Legge di provvedere alla loro manutenzione.

La **TELVE** sola è in grado di garantire il buon coordinamento dei servizi: interno, urbano e interurbano.

Notizie e preventivi *senza alcun impegno*